



Relazione sulla gestione

BILANCIO 2016
AMTAB S.p.A.

AMTAB S.p.A.

Sede in Viale Jacobini (Z.I.) - 70123 Bari

Capitale sociale euro 199.634,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 456102 - Codice fiscale e Registro Imprese n.06010490727

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

All'Azionista unico Comune di Bari,

il Bilancio che sottoponiamo alla Sua approvazione è quello chiuso al 31 dicembre 2016, redatto nel più rigoroso rispetto della normativa vigente alla data di chiusura dell'esercizio, e riporta un utile di esercizio di euro 189.534 dopo aver imputato imposte correnti per euro 166.811 e anticipate per euro (12.253).

Si puntualizza che il risultato di esercizio, inizialmente previsto in euro 949.410 prima delle imposte è stato letteralmente falcidiato da una sopravvenienza passiva di euro 605.318 realizzatasi in seguito alla definizione, avvenuta in data 6 giugno 2017, di un Avviso di Accertamento relativo alla TARSU anno 2009/2012.

Si segnala che l'Organo amministrativo ha inteso avvalersi del maggior termine di convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio previsto dall'art. 2364, secondo comma del codice civile come richiamato dall'art. 13 del vigente statuto sociale. I motivi del ricorso al maggior termine sono riportati nella delibera di Consiglio di Amministrazione del 4/4/2017 e sono riconducibili, sostanzialmente, all'applicazione delle nuove disposizioni del d.lgs. 139/2015, che ha dato attuazione alla direttiva 34/2013/UE. Infatti, il breve tempo concesso dal Legislatore, vincolato al rispetto della tempistica fissata dall'Unione Europea, ha reso evidente come il tempo previsto per poter approvare il bilancio nelle scadenze dettate dal codice civile non sia stato sufficiente per poter organizzare e stimare in maniera adeguata l'impatto derivante dall'applicazione delle nuove norme, anche nella considerazione che l'adozione ha interessato, ai fini comparativi, anche alcuni dati dell'esercizio 2015. Si aggiunga, inoltre, che nel corso dell'esercizio in commento è intervenuta la fusione per incorporazione della società controllata A.M.S. – Azienda Metano Servizi S.r.l. e che si è dovuto attendere la definizione, come in precedenza detto, avvenuta in data 6 giugno 2017, della procedura di Accertamento con Adesione attivata presso l'Ufficio Tributi comunale per far fronte alla notifica dell'Avviso di Accertamento TARSU relativo alle annualità 2009/2012.

Le risultanze di tale predetta definizione, lo si ripete nuovamente, hanno impattato fortemente il risultato del presente bilancio che poteva essere sicuramente più brillante nella considerazione che la società ha riportato un risultato di Margine operativo lordo pari ad euro 4.960.797 (2015 euro 3.086.207) e un Reddito operativo della gestione tipica di euro 1.889.542 (2015 euro 143.301), registrando un fortissimo miglioramento rispetto ai risultati conseguiti negli anni precedenti.

Il documento in esame è stato redatto nel rispetto delle linee guida e delle direttive ricevute dall’Azionista unico e contenute nella Relazione Previsionale e nel Budget 2016 documenti, questi ultimi, previsti dall’articolo 18 del vigente statuto sociale. Inoltre, la società ha redatto, per il triennio 2015/2017, un Piano di Rilancio e di miglioramento dei servizi ed efficientamento dei costi, costantemente monitorato dal Comitato Guida appositamente costituito che, nella riunione del 16/12/2016, ha preso atto dello slittamento temporale delle previsioni di piano.

Il CdA della società ha, inoltre, approvato in data 7/03/2017, il budget previsionale per il triennio 2017-2019, redatto alla luce dei risultati conseguiti ed in aggiornamento delle previsioni di piano.

Il miglioramento della gestione caratteristica nel 2016 è principalmente dovuto al miglioramento dei ricavi che hanno fatto registrare un + 5,9% rispetto al 2015, ciò ha consentito di bilanciare il lieve aumento dei costi (+1,1%). Stessa cosa può dirsi con raffronto al budget previsionale.

In particolare, i proventi del traffico – compresi i corrispettivi da politica tariffaria – fanno segnare un +25,7% rispetto allo stesso periodo del 2015. I proventi della sosta, già migliorati nel 2015, hanno fatto segnare nel 2016 un ulteriore + 12,4% confermando le previsioni del piano triennale che, come già detto, anche se con ritardo stanno influenzando positivamente i risultati aziendali.

La società attualmente è amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato in data 7 marzo 2016, ai sensi dell’art. 2449 del codice civile, ridottosi a due componenti dopo le dimissioni del consigliere avv. Vittorio Triggiani nel dicembre 2016.

Ad integrazione delle dettagliate informazioni contenute nella nota integrativa, si riportano altre comunicazioni e commenti e, per una migliore comprensione del bilancio, e delle sue componenti, si rimanda alla medesima nota integrativa nella quale si effettua una comparazione dei dati dell’esercizio 2016 con i dati del 2015.

Lo statuto sociale, conforme alle disposizioni nazionali e comunitarie in tema di società per azioni “pubbliche” affidatarie di servizi pubblici locali, c.d. “*in house*” è stato adeguato e reso conforme alla normativa di cui al D.Lgs 175/2016 dall’assemblea straordinaria del 31/01/2017.

La “mission” della società, avuto riguardo alla natura di Ente locale dell’Azionista unico, è quella di fornire alla cittadinanza, in tutti i settori di attività, servizi adeguati in termini quantitativi e qualitativi, piuttosto che quella di creare valore per gli azionisti, pur nella consapevolezza di dover tendere all’equilibrio di bilancio a presidio del patrimonio netto per non depauperare il capitale sociale finalmente aumentato giusta delibera del Consiglio Comunale del 23/12/2014.

Come si è avuto modo di evidenziare nella relazione dello scorso anno, l’Azionista unico ha ricapitalizzato l’Azienda aumentando il capitale sociale di euro 6.000.000 – giusta delibera del Consiglio Comunale del 23/12/2014 – con versamenti scaglionati eseguiti tra il 2014 e il 2017. Alla data di redazione della presente relazione, sono già stati versati 6.000.000 di euro (2.000.000 in data 29 gennaio 2015, ulteriori 2.000.000 in data 19 febbraio 2015 e gli ultimi 2.000.000 nel corso del mese di gennaio 2017).

Alla data di redazione della presente relazione, però, il capitale sociale risulta essere di euro 4.199.634 poiché il versamento degli ultimi ed ulteriori 2 milioni di euro è avvenuto nel 2017.

Il Direttore Generale Ing. Francesco Lucibello, nominato in data 29/12/2014, è rimasto ininterrottamente in carica sino a tutto il 31/07/2016 per poi essere nuovamente nominato per un triennio, previa pubblica selezione, in data 27/10/2016.

Se il risultato di esercizio, in relazione alla gestione caratteristica, è stato ampiamente positivo, quello complessivo ha visto l'utile sperato ridotto dagli oneri straordinari. Infatti, le sopravvenienze passive registrate nel 2016 ammontano ad euro 1.429.305 e comprendono le risultanze della definizione dell'Accertamento Tarsu anni 2009-2012 (euro 605.318) l'Una Tantum sulle retribuzioni per anni precedenti (euro 397.091) le riserve sulle polizze assicurative (euro 251.677), la minore percorrenza dei chilometri previsti contrattualmente nel TPL (euro 97.140) e altre sopravvenienze di minore entità euro (euro 78.079).

E' stato eliminato l'apposito fondo di euro 227.362, accantonato negli anni precedenti (ante fusione 2007) quale debito verso il personale dipendente per ferie non godute, in quanto la società, si è conformata al disposto dell'art. 5 c.8 del D.L. 95/2012 e ritenendo che le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, siano obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi, precisando che tale regola si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età.

In ogni caso, il debito potenziale per ferie non godute, viene continuamente monitorato e puntualmente azzerato prima della chiusura dell'esercizio successivo. Infatti, il debito potenziale 2014 è stato azzerato nel mese di novembre 2015, quello 2015 nel mese di dicembre 2016 e si ritiene, visto il trend ad oggi, che quello 2016 verrà azzerato entro il 31/12/2017.

Aumento di Capitale

L'aumento di capitale sociale approvato dall'Azionista con deliberazione del Consiglio Comunale del 23/12/2014, meglio descritto ad inizio della presente relazione, è stato completato con delibera assembleare a seguito dell'avvenuto versamento nel gennaio 2017 di ulteriori 2.000.000 di euro.

Attività del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 14 volte nel corso del 2016, mentre l'assemblea si è riunita 4 volte. Con riferimento all'attività svolta dal Cda si rimanda al contenuto dei verbali tutti inviati tempestivamente all'Azionista unico.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Sede legale e sedi secondarie

Ai sensi art. 2428 si segnala che la società ha sede legale in Bari al viale Jacobini (Z.I.). Si segnala che l'attività di rilascio abbonamenti e contrassegni zona ZTL e ZSR viene svolta in Bari presso gli uffici di via Fornari n.12/14.

Servizio di TPL

L'esercizio 2016 è stato ancora un anno di transizione per lo svolgimento dei servizi affidati alla società, ed in particolare quello di T.P.L. atteso che, per la carenza di autobus efficienti, e benché abbia potuto rispettare gli obiettivi minimi contrattuali, cioè una percorrenza chilometrica nei limiti dell'oscillazione del $\pm 3\%$ consentito, tuttavia presenta ancora difficoltà a garantire la punta massima di servizio (attualmente 132 autobus contemporaneamente in servizio). Tali difficoltà potranno essere definitivamente superate solo con il programmato acquisto ed entrata in servizio dei nuovi autobus per i quali è in corso una fornitura di almeno 54 unità, che dovrebbe perfezionarsi nel 2017.

La Società ha come oggetto sociale principale "l'esercizio in concessione o sub concessione, appalto ed in ogni forma di linee di trasporto pubblico e privato, urbane ed extraurbane, autonome, raccordate o sostitutive del trasporto ferroviario ed attività connesse alla mobilità" svolgendo, sempre per conto dell'Ente proprietario ed affidante, anche la gestione della sosta nell'ambito territoriale del Comune di Bari.

Le condizioni in cui si è esercitato il servizio sono variate positivamente rispetto al passato.

Il Contratto di Servizio per il TPL urbano del 24/12/2003, ampliato con successive integrazioni, costituisce senza dubbio l'attività prevalente della società dopo la fusione, sia in termini di fatturato che di risorse umane e materiali occorrenti.

Il contratto di Servizio per il TPL è attualmente in regime di proroga al 31/12/2018, in forza di deliberazione della G.M. n° 944 del 31/12/2013, ed è stato nel novembre 2016 oggetto di rivisitazione, in particolare per quanto riguarda il corrispettivo unitario, ricalcolato sulla base dell'applicazione del criterio di costi e ricavi standard, in 2,786 €/km che porta ad un corrispettivo totale pari a € 28.924.362 annui, al netto IVA.

Il nuovo contratto è entrato in vigore dal 1° dicembre 2016 ed ha avuto quindi scarsa influenza sull'esercizio 2016.

Il Contratto prevede un impegno di produzione di 10.382.040 km in servizio di linea, tutti su gomma, che complessivamente comportano una percorrenza reale di oltre 11 milioni di km (comprensivi delle percorrenze per invii e rientri dai capolinea, sostituzione veicoli in linea, prove, collaudi, rifornimenti di metano, ecc.). La differenza della percorrenza chilometrica (pari a oltre 740.000 km) è a carico dell'Azienda.

Nell'anno 2016 sono stati consuntivati 10.434.386 autobus x km, con una maggior percorrenza, rispetto a quella contrattualizzata, di 52.346 autobus x km pari allo 0,50% in più (mentre nel 2015 si era registrata una minore percorrenza del 3,39%).

La domanda di maggiori servizi di trasporto collettivo sul territorio servito è notevole ma il quadro economico e normativo di riferimento non consente di adeguare la produzione alla domanda di trasporto, in quanto i ricavi da tariffa possono assicurare la copertura solo di una parte dei costi di produzione.

Nel prospetto che segue si riepilogano i contratti e i corrispettivi erogati per i servizi minimi ed aggiuntivi di TPL svolti nel 2016: dal 1/1 al 30/11 in base al vecchio contratto e dal 1/12 al 31/12 in base al nuovo contratto del 9/11/2016.

SERVIZI MINIMI E AGGIUNTIVI TPL COMUNE DI BARI			
Contratti	bus x km	Contributo chilometrico	Corrispettivi (oltre IVA)
Contratto originario del 24/12/2003 servizi minimi - Regione	8.388.987,00	2,182	18.309.570,13
Contratto originario del 24/12/2003 servizi aggiuntivi - Comune	151.345,90	2,182	330.323,36
Totali	8.540.332,90		18.639.893,49
Contratto integrativo del 21/07/2006 - Regione	1.363.386,00	2,182	2.974.908,25
Contratto integrativo del 29/12/2008 - Regione	127.927,00	2,182	279.136,71
Contratto integrativo del 15/12/2009 e succ. modifica del 3/11/2010 - Regione	350.393,65	2,182	764.558,94
Totali	1.841.706,65		4.018.603,91
Totali Percorrenze/Corrispettivi Regione	10.382.039,55		22.658.497,40
Servizi Minimi Regione - Contratto Originario	8.388.987,00	2,182	18.309.570,13
Servizi Minimi Regione - Contratti Integrativi	1.841.706,65	2,182	4.018.603,91
Totali	10.230.693,65		22.328.174,04
Servizi Aggiuntivi Comune	151.345,90		330.323,36
Totale Generale Regione - Comune	10.382.039,55		22.658.497,40
ISTAT 2016 riconosciuta dal Comune di Bari			4.001.648,04
Totale risorse trasferite			26.660.145,44

Per quanto riguarda l'analisi dettagliata dei costi e dei ricavi si rimanda ai singoli paragrafi successivi.

La gestione della Sosta

Nel novembre 2016 la società ha stipulato finalmente con il Comune di Bari il contratto di gestione della sosta.

Sulla base dell'andamento degli esercizi precedenti e di una analisi di costi e ricavi, è stato determinato, in favore del comune di Bari, un canone fisso di concessione delle aree destinate alla sosta a pagamento (strisce blu) e delle aree di sosta in spazi delimitati o in struttura di 2,5 milioni di euro annui, ed un canone variabile del 10% sull'eccedenza dei ricavi oltre i 6,5 milioni di euro.

I ricavi suddetti hanno consentito all'amministrazione comunale di adeguare il corrispettivo per il servizio di TPL, effettuando un adeguamento dell'originario importo di 2,182 €/km in base al calcolo dei costi e ricavi standard del servizio, come in precedenza già riferito.

Nel 2016 la zona a sosta regolamentata è stata ampliata al quartiere Libertà, mentre l'acquisizione in gestione del parcheggio Polipark presso il Policlinico, e della struttura di via Pappacena, è prevista nel corso del 2017.

Servizio di posizionamento transenne

Attualmente è un servizio a soli costi per l'azienda, non essendoci ricavi da terzi, ma è sostanzialmente finanziato con i proventi della sosta, ed è stato pertanto appositamente inserito in sede di stipula del suddetto contratto di affidamento della gestione della sosta.

Il servizio posizionamento piantane di sicurezza e transenne eseguito su richiesta del Comando Polizia Municipale è eseguito, in ordinario con l'utilizzo di un operatore dalle 7,00 alle ore 13,30 ed un secondo operatore dalle 13,30 alle ore 20,00.

Il servizio ordinario è integrato da richieste straordinarie del Comando per esigenze urgenti ed improvvise non valutabili a priori.

Per l'espletamento del servizio è stato recentemente acquistato un furgone cassonato IVECO Daily, di prossima consegna, utilizzandosi nelle more un furgone analogo in comodato d'uso da parte del fornitore.

Comportamento della concorrenza

Il contratto di Servizio per il TPL, con la modalità dell'*in house*, è attualmente in proroga fino al 31/12/2018, giusta Delibera di Giunta Municipale n. 944 del 31/12/2013 e, come già detto in precedenza, è stato oggetto di rivisitazione con atto aggiuntivo del 9/11/2016.

In tale contesto, il comportamento della concorrenza apparirebbe neutro rispetto all'attività della società.

In realtà lo scenario nazionale è evoluto in senso negativo verso questo tipo di affidamenti (diretti e *in house*), benché previsti dalla normativa europea di cui al Regolamento UE 1370/2007.

Abbandonato dal Governo il previsto D.Lgs. per i servizi pubblici locali attuativo della legge Madia, anche a seguito di sentenza della Corte Costituzionale sul D.Lgs. 175/2016, il recente D.L. 24/04/2017 n. 50 all'articolo 27, comma 2, lettera d) prevede una modifica dei criteri di ripartizione del Fondo Nazionale Trasporti che penalizza questo tipo di affidamenti, se successivi al 30/09/2017, introducendo una riduzione del 15% dei corrispettivi contrattuali.

Appare evidente che una eventuale decisione di riaffidare il servizio, con la formula dell'*in house providing*, oltre questo termine, determinerebbe una riduzione di trasferimenti (alla Regione Puglia e di conseguenza al comune di Bari) di circa 4,5 milioni di euro.

L'Autorità Nazionale Trasporti sta proseguendo le attività di sua competenza per quanto riguarda le regole generali sugli affidamenti, ed in particolare ha adottato la deliberazione n. 48/2017 sugli ambiti territoriali che si ricollega alla 49/2015 sui contenuti dei bandi.

La Città Metropolitana di Bari, che è l'ATO cui spetta la competenza per l'affidamento dei servizi di TPL, ha già pubblicato il bando per ricevere le manifestazioni di interesse per l'indicenda gara su tre lotti (extraurbano, urbano di Bari e altri servizi urbani).

I players interessati alla gara per l'affidamento dei nostri servizi sono ormai numerosi e contemplano sia il pugliese COTRAP, che riunisce quasi tutte le aziende operanti nel settore del TPL, ad esclusione solo delle grandi urbane in affidamento diretto, sia altri operatori nazionali ed esteri, fra cui Arriva, Busitalia e altri.

In ogni caso, sia che si decida di continuare con l'affidamento *in house*, sia che l'AMTAB, singolarmente o in cordata, debba partecipare ad una procedura concorrenziale, l'efficientamento della gestione è comunque un obiettivo da perseguire.

Clima sociale, politico e sindacale

A tutto il personale aziendale è applicato il CCNL Autoferrotranvieri, stipulato in sede nazionale da ASSTRA, rinnovato in data 28/11/2015 e con scadenza al 31/12/2017.

Il rinnovo ha comportato la corresponsione al personale dipendente di una somma una tantum a copertura del periodo 1/01/2012-31/10/2015 in due tranches (gennaio e aprile 2016) ed un aumento tabellare a regime di 100 euro riferito al parametro 175.

Il clima sindacale aziendale, che presentava delle criticità per le spaccature sindacali in atto, e che da ultimo avevano portato alla proclamazione di tre scioperi, si è rasserenato con l'accordo unitario raggiunto con tutte le sigle in data 16-05-2017.

Il Testo Unico degli accordi aziendali, firmato dapprima da CGIL, CISL, CISAL, UGL, CILDI è stato con quest'ultimo accordo modificato ed integrato da tutte le OO.SS. comprese quindi UIL, CISAS e CONFAL, e scadrà il 31-12-2018.

L'organigramma aziendale si articola su 5 aree (Amministrazione, Risorse Umane, Movimento, Tecnica e Sosta), tre unità di staff (segreteria generale, sistemi informativi, contratti e appalti) e prevede a regime 742 unità, come da prospetto allegato.

Andamento della forza di personale

La tabella che segue riporta la forza media di personale in servizio negli anni 2011-2016.

Anno di riferimento	Al 31/12/2011	Al 31/12/2012	Al 31/12/2013	Al 31/12/2014	Al 31/12/2015	Al 31/12/2016
Forza media	697	701	680	688	689	687

Nel corso del 2016, per garantire l'espletamento dei servizi affidati, l'azienda ha fatto ricorso al lavoro somministrato, in particolare con profilo di operatore di esercizio (sia per carenza di organico, sia per consentire il godimento ferie nel periodo estivo), di operatori di manutenzione (11) per integrare la forza del reparto officina, per l'emergenza connessa alla disponibilità di autobus, sia infine di 2 collaboratori di ufficio.

Nel corso dell'anno 2016 sono intervenute 18 cessazioni dal servizio e 18 assunzioni (di cui 8 operatori di esercizio, 6 unità a seguito di incorporazione della partecipata AMS, 2 funzionari (movimento e paghe) a seguito di concorso pubblico, 1 assunzione obbligatoria ex legge 68/99 e l'assunzione a fine ottobre del direttore generale – in precedenza cessato il 31/07/2016).

L'entrata in vigore dal 23/09/2016 del D.Lgs 175/2016 (Testo Unico delle Società Partecipate dalle P.A.), ed in particolare della previsione di cui all'art.25, che impedisce le assunzioni a tempo indeterminato, ha condizionato la politica del personale, costringendo al ricorso al lavoro somministrato.

Sono state recentemente concluse due selezioni pubbliche: una per operatori della mobilità con contratto di apprendistato (cui non possiamo attingere per effetto del summenzionato articolo 25); una per operatori di esercizio (graduatoria di idonei da cui potremo attingere per assunzioni inizialmente a termine); mentre sono in corso una procedura per il capo ufficio ragioneria e una per 11 operatori qualificati di officina, a seguito della decisione di abbandonare l'ipotesi di esternalizzazione mediante fitto di ramo d'azienda.

Alla data di stesura della presente relazione la società ha 687 unità in forza (669 equivalenti tenuto conto dei part time).

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

La nostra attività è attualmente divisa in due linee di business:

TPL (Trasporto Pubblico Locale)

Con riferimento al T.P.L. l'attività è legata al Contratto di Servizio con l'Ente proprietario e affidante, che scade il 31/12/2018, oggetto di recente modifica con atto aggiuntivo del 9/11/2016, in vigore dal 1/12/2016 e che quindi ha avuto modesti effetti (1/12) sull'esercizio 2016. Inoltre, dal medesimo settore vengono generati altri ricavi e proventi quali: ricavi da vendita biglietti, abbonamenti, convenzioni e contributo comunale relativo alla politica tariffaria; proventi pubblicitari, contravvenzioni e contributi ministeriali/regionali a copertura degli aumenti del CCNL.

SOSTA

La gestione della sosta a pagamento nel corso del 2016 è stata effettuata dalla società pur in assenza di un formale contratto di servizio (che come già detto è stato sottoscritto in data 9/11/2016), ma in forza della delibera di affidamento del 2004.

Trattasi di servizi fino al 1/12/2016 soggetti a rendicontazione, ma che hanno consentito di migliorare il risultato operativo complessivo.

Principali dati patrimoniali – economici – analisi ed indici

Per una migliore rappresentazione dei fatti aziendali è opportuno ampliare la presente relazione con una informazione di analisi finanziaria ed economica che, al di là degli obblighi di legge, costituisce un'esigenza comunicativa verso gli "stakeholders" aziendali del tutto ineludibile.

Si è provveduto alla riclassificazione dello schema di bilancio, consistente in una rilettura dei valori dello stato patrimoniale e del conto economico civilistico, operata in virtù di determinati criteri e volta a consentire l'effettuazione di specifiche analisi informative sui medesimi.

Infine, sono rappresentati, anche graficamente e confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti i margini finanziari, la posizione di liquidità, gli indici di rotazione ed il ciclo monetario, gli indici di garanzia e gli indici di redditività.

Principali dati patrimoniali

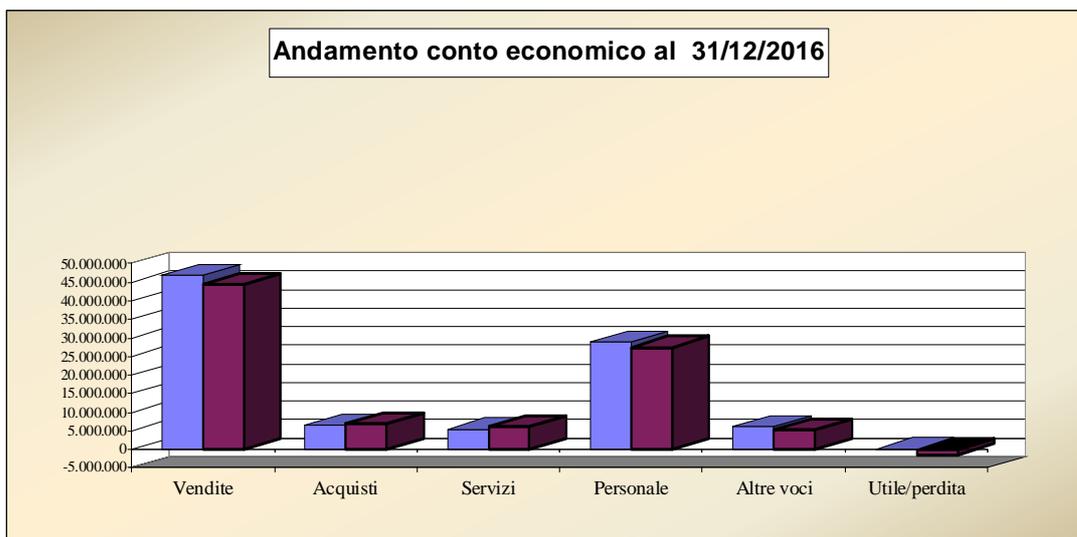
Lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

IMPIEGHI					FONTI				
	2016	%	2015	%		2016	%	2015	%
ATTIVITA' FISSE	19.428.447	59,99	21.701.472	62,54	CAPITALE PROPRIO	2.605.236	8,04	2.390.416	6,89
1 Immobilizzi immateriali	276.412	0,85	323.863	0,93	1 Patrimonio netto	2.605.236	8,04	2.390.416	6,89
2 Immobilizzi materiali	19.152.035	59,14	20.027.084	57,71	<i>di cui risultato esercizio</i>	189.534	0,59	-1.516.366	-4,37
3 Immobilizzi finanziarie	0	0,00	1.350.525	3,89					
CAPITALE CIRCOLANTE LORDO	12.956.964	40,01	12.998.508	37,46	CAPITALE DI TERZI	29.780.175	91,96	32.309.564	93,11
1 Scorte di magazzino	969.603	2,99	1.077.646	3,11	1 Passività consolidate	10.688.789	33,00	10.527.651	30,34
2 Liquidità differite	10.779.940	33,29	10.324.082	29,75	2 Passività correnti	19.091.386	58,95	21.781.913	62,77
3 Liquidità immediate	1.207.421	3,73	1.596.780	4,60					
CAPITALE INVESTITO	32.385.411	100,00	34.699.980	100,00	CAPITALE ACQUISITO	32.385.411	100,00	34.699.980	100,00

Principali dati economici

La rilettura del Conto economico civilistico è volta ad un'analisi reddituale che consente di trarre opportuni giudizi di redditività da ciascuna area nella determinazione del risultato globale netto dell'esercizio.

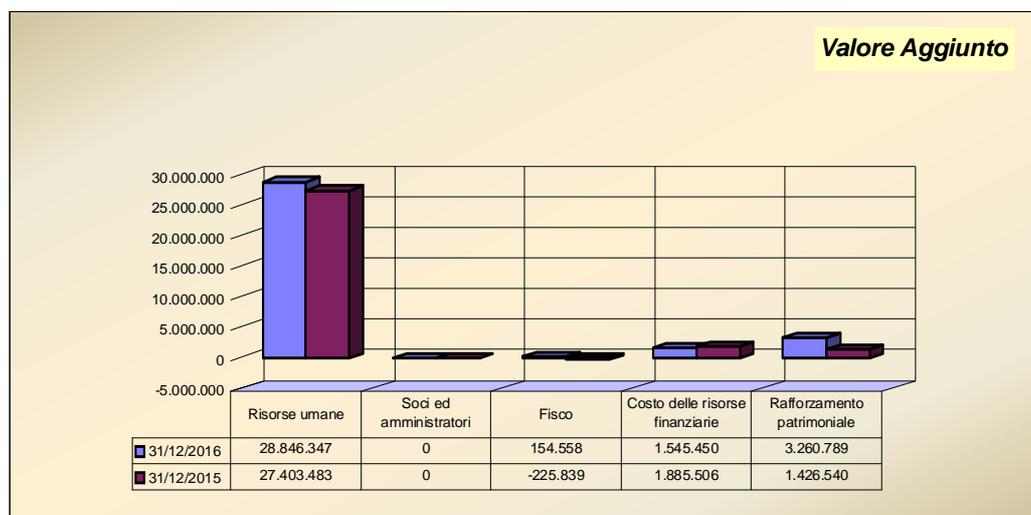
	2016	%	2015	%
Ricavi netti	46.466.973	100,00	44.249.968	100,00
Costi esterni	12.659.829	27,24	13.760.278	31,10
Valore aggiunto	33.807.144	72,76	30.489.690	68,90
Costo lavoro	28.846.347	62,08	27.403.483	61,93
Margine operativo lordo	4.960.797	10,68	3.086.207	6,97
Ammortamenti	3.071.255	6,61	2.942.906	6,65
Reddito operativo della gestione tipica	1.889.542	4,07	143.301	0,32
Proventi e oneri diversi	-1.288.776	-2,77	-1.645.832	-3,72
Reddito operativo	600.766	1,29	-1.502.531	-3,40
Proventi finanziari	77	0,00	188	0,00
Oneri finanziari	256.751	0,55	239.862	0,54
Reddito di competenza	344.092	0,74	-1.742.205	-3,94
Rivalutazioni	0	0,00	0	0,00
Svalutazioni	0	0,00	0	0,00
Reddito ante imposte	344.092	0,74	-1.742.205	-3,94
Imposte	154.558	0,33	-225.839	-0,51
Reddito (perdita) netta	189.534	0,41	-1.516.366	-3,43



Il conto economico scalare di sintesi, redatto secondo lo schema precedentemente illustrato nell'interesse di una corretta analisi finanziaria, evidenzia risultati parziali tali da fornire indicazioni sia in tema di produttività sia in materia di redditività rapportata all'incidenza della struttura finanziaria.

La struttura in esame ha anche un'alta valenza sociale, perché permette di esaminare la distribuzione del valore aggiunto, e quindi della ricchezza generata dal processo produttivo, fra i diversi fattori che hanno concorso alla sua formazione.

	2016	%	2015	%
Formazione del valore aggiunto				
- Ricavi netti	46.466.973		44.249.968	
- Costi esterni	12.659.829		13.760.278	
Valore aggiunto	33.807.144	100,00	30.489.690	100,00
Destinazione del valore aggiunto				
- Risorse umane	28.846.347	85,33	27.403.483	89,88
- Salari e stipendi	20.491.156		20.266.580	
- Oneri sociali	5.426.927		5.168.754	
- Trattamento di fine rapporto	1.502.427		1.429.096	
- Altre provvidenze	1.425.837		539.053	
- Soci e amministratori	0	0,00	0	0,00
- Dividendi	0		0	
- Fisco	154.558	0,46	(225.839)	-0,74
- Imposte dirette	154.558		(225.839)	
- Costo delle risorse finanziarie	1.545.450	4,57	1.885.506	6,18
- Oneri finanziari e non caratteristici	1.999.481		1.955.232	
- Proventi finanziari e non caratteristici	(454.031)		(69.726)	
- Rafforzamento patrimoniale	3.260.789	9,65	1.426.540	4,68
- Ammortamenti e accantonamenti	3.071.255		2.942.906	
- Variazione delle Riserve Patrimoniali	189.534		(1.516.366)	



Ricavi

Il giro d'affari realizzato è così specificato.

Categoria	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Ricavi vendite e prestazioni:	40.516.148	38.286.839	40.359.708	41.518.462	41.309.190
- Ricavi da biglietti	3.112.516	2.362.230	2.694.530	3.091.977	3.282.915
- Ricavi da abbonamenti	1.332.947	1.027.302	1.222.626	1.446.007	1.492.034
- Corrispettivi da politica tariffaria	2.270.342	1.835.683	2.187.692	1.874.018	2.028.202
- Ricavi da servizi speciali	1.334	3.392	5.068	1.457	14.064
- Proventi da convenzioni	25.580.182	25.222.762	24.976.424	25.782.978	26.107.763
- Ricavi da trasporto disabili	0	272.887	1.604.456	2.129.838	2.117.833
- Ricavi da parcheggi e abbonamenti	6.852.712	6.096.478	6.054.903	5.844.254	5.819.929
- Ricavi da servizi aggiuntivi	320.365	330.323	330.323	330.323	330.323
- Park & Ride	956.721	1.043.695	1.043.695	851.635	4.623
- Rimborso spese	89.029	92.087	239.991	165.975	111.504
Altri ricavi e proventi:	1.809.867	1.222.567	1.506.365	2.006.590	2.342.995
- Plusvalenze da reinvestire	0	0	97.703	189.779	612.560
- Proventi pubblicitari	212.250	217.512	241.500	300.475	293.433
- Proventi contravvenzionali	344.354	180.047	138.971	173.928	215.547
- Rimborso accise su gasolio	604.428	706.568	778.921	768.283	727.824
- Revisioni autobus a terzi	0	0	9.057	4.369	16.653
- Rimborso utilizzo dipendenti	0	0	308	8.305	7.208
- Vendita Metano	118.562	0	0	0	0
- Plusvalenze	46.655	0	0	0	0
- Sopravvenienze	407.298	69.538	206.951	532.469	437.626
- Altri ricavi e proventi	76.318	48.902	32.954	28.982	32.144
Contributi in conto esercizio/capitale	4.594.912	4.810.100	6.331.460	6.335.636	6.286.142
- Contributo in c/capitale (acq. nuovi autobus)	657.406	853.837	2.410.709	2.502.992	2.550.482
- Contributo erariale (Trattamento di malattia)	3.761.992	3.800.555	3.837.832	3.761.701	3.648.770
- Contributi progetto + C.P. PITAGORA	116.491	116.168	59.397	60.054	76.001
- Contributi c/tariffa incentivante	9.183	0	0	0	0
- Contributi c/investimenti fotovoltaico	49.840	0	0	0	0
- Formazione Continua	0	39.540	23.522	10.889	10.889
	46.920.927	44.319.506	48.197.533	49.860.688	49.938.327

Vendite - Proventi del traffico

I proventi del traffico sono costituiti dai ricavi della vendita agli utenti di biglietti e abbonamenti, dalle integrazioni tariffarie a carico del Comune di Bari per la concessione di agevolazioni a particolari categorie di utenti e, infine, dai servizi speciali occasionali e dalle convenzioni con ADISU, Università, Politecnico, Conservatorio, Accademia delle Belle Arti.

Al fine di quantificare l'indice di copertura di cui al DPCM 11/03/2013 (riparto del fondo nazionale trasporti), alle voci suddette occorre aggiungere i proventi da sanzioni amministrative agli utenti.

Il valore dell'indice è dato dal rapporto fra i ricavi così definiti e gli stessi più i corrispettivi contrattuali, e nel 2016 risulta pari a 0,208 in netto miglioramento rispetto al 2015 (quando era pari a 0,173).

Corrispettivi da Contratto di Servizio

Questa voce è alimentata da:

- il corrispettivo da Contratto di Servizio originario del 2003, con successive modifiche e integrazioni, in proroga al 31/12/2018, e relativa indicizzazione, che copre il periodo 1/1-30/11/2016;
- 1/12 del nuovo corrispettivo del contratto modificato in vigore dal 1/12/2016.

Il Contratto di Servizio per il TPL urbano costituisce senza dubbio l'attività prevalente della società, sia in termini di fatturato che di risorse umane e materiali occorrenti.

Il contratto di Servizio per il TPL è attualmente in regime di proroga al 31/12/2018, in forza di deliberazione della G.M. n° 944 del 31/12/2013.

Il Contratto originario, con le successive integrazioni, prevede un impegno di produzione di 10.382.039,550 km in servizio di linea, tutti su gomma, che complessivamente comportano una percorrenza reale di oltre 11 milioni di km (comprensivi delle percorrenze a vuoto). La percorrenza chilometrica a vuoto (nel 2016 risultata pari ad oltre 740.000 km) costituisce un onere dell'Azienda e deve quindi tendenzialmente essere ridotta.

Come già detto, in data 9/11/2016 è stato sottoscritto con il comune di Bari l'adeguamento del contratto di servizio per il TPL urbano, unitamente al nuovo contratto di servizio per la gestione della sosta, entrambi in vigore dal 1° dicembre 2016.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi sono costituiti principalmente da proventi pubblicitari, per l'utilizzo degli spazi sugli autobus e sugli impianti fissi, proventi contravvenzionali (sanzioni agli utenti), rimborso accise sui consumi di gasolio per autotrazione, revisioni mezzi di proprietà di terzi. Si aggiunga, infine, la quota annuale delle plusvalenze e delle sopravvenienze attive costituite principalmente e rispettivamente, dalla vendita di automezzi non più utilizzabili e da storni di partite a debito e/o contributi ricevuti da enti.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono costituiti da contributi in c/capitale (per l'acquisto di nuovi autobus) per euro 666.589, contributi in conto capitale per il Progetto Pitagora e altri per euro 116.491, contributi erariali (Trattamento di malattia, rinnovo contrattuale TPL Legge 47/2004, rinnovo contrattuale TPL Legge 58/2005, rinnovo contrattuale TPL Legge 296/2006) per complessivi euro 3.761.992 e contributo per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di euro 49.840.

Costi

Il valore della produzione è così specificato.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	6.374.885	6.962.276	7.372.890	7.463.234	7.453.313
Per servizi	5.349.004	6.147.483	6.198.014	6.033.895	7.314.244
Per godimento di beni di terzi	347.474	122.642	117.544	119.125	314.933
Salari e stipendi	20.491.156	20.266.580	20.220.870	20.707.685	20.342.415
Oneri sociali	5.426.927	5.168.754	5.214.440	5.385.654	5.349.932
Trattamento di fine rapporto	1.502.427	1.429.096	1.521.959	1.486.920	1.460.985
Altri costi	1.425.837	539.053	572.183	369.269	377.883
Amm.to immobilizzazioni immateriali	89.603	154.660	165.376	158.536	175.704
Amm.to immobilizzazioni materiali	2.981.652	2.712.793	4.382.947	4.288.214	4.785.581
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	206.207	0	0
Svalutazione crediti attivo circolante	0	75.453	164.547	0	0
Variaz. rim.ze materie prime	108.042	52.433	(85.743)	(21.033)	(72.122)
Altri accantonamenti	293.275	175.165	150.000	120.000	0
Oneri diversi di gestione	1.929.879	2.015.649	2.103.348	1.935.456	699.039
di cui sopravvenienze passive	1.446.303	1.540.205	820.194	1.564.054	220.858
	46.320.161	45.822.037	48.304.582	48.046.955	48.201.907

Acquisto materie prime

L'acquisto di materie prime coincide per la maggior parte con l'acquisto di gasolio per autotrazione (al lordo del rimborso delle accise portate a ricavo) e di metano per autotrazione

dovuto all'utilizzo in linea dei nuovi bus. Dal 1° luglio 2016 l'acquisto di metano non è più intermediato dalla AMS che è stata incorporata in AMTAB.

I costi di carburante per autotrazione sono sensibilmente ridotti rispetto al 2015 per effetto del calo del costo unitario, sia del gasolio che del metano.

La seconda voce di costo per importanza sono i ricambi, sui quali è possibile incidere solo in funzione dell'età del parco mezzi e con una politica di acquisti basata sul prezzo più basso e, in qualche caso, sui ricambi compatibili. Il maggior costo (+446mila euro) sostenuto nel 2016 rispetto al 2015 è dovuto all'incremento delle lavorazioni interne rispetto a quelle affidate all'esterno (-475mila euro), ma anche per lo stato del parco autobus.

Servizi

Nel quadro delle prestazioni di servizi le assicurazioni RCA sono quelle di maggior importanza, ma che anche nel 2016 hanno visto una congrua riduzione (-318mila euro pur in presenza di pagamenti di franchigie derivanti dai precedenti contratti), a seguito di gare condotte con perizia e con installazione delle black-box a carico delle compagnie di assicurazioni.

Servizi di pulizia e di vigilanza sono altre voci significative, ma sulle quali si sono comunque conseguiti risparmi.

Personale

Il costo del personale resta di gran lunga quello più rilevante, avendo l'AMTAB attività a forte intensità del fattore lavoro. Il governo di tale voce di costo, non essendo previsti esuberi, e non potendo ridurre il parametro medio che anzi, peraltro, cresce con l'anzianità del personale autista, poggia esclusivamente sul contenimento delle richieste di posti cosiddetti di minor aggravio a favore degli inidonei alla guida ed un migliore utilizzo del personale in forza, compatibilmente con i vincoli contrattuali e legali esistenti.

Ammortamenti

La voce ammortamenti non consente grandi margini di manovra, avendo già previsto dal precedente esercizio ammortamenti agganciati alla vita utile del bene e non già alle tabelle ministeriali di riferimento che prevedono tempi più brevi. Nel 2016 hanno inciso gli ammortamenti dei 12 nuovi bus acquistati nel 2015 e la fine ammortamento di cespiti più vecchi.

Spese generali

Il livello di spese generali e diverse è a livelli fisiologici per un'azienda di queste dimensioni del settore pubblico e quindi soggetta al rispetto di iter amministrativi regolati dalla legge e ad altri dettati da criteri di trasparenza.

Imposte

Le imposte addebitate a conto economico ammontano ad euro 154.558 di cui euro 166.811 correnti ed euro (12.253) differite (anticipate).

L'analisi della struttura finanziaria evidenzia la composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento, offrendo indicazioni sul grado di liquidità del capitale investito nell'attività aziendale e sul grado di rigidità dei finanziamenti in funzione della durata, nonché sul grado di indipendenza finanziaria dal punto di vista dell'origine interna ed esterna dei finanziamenti.

Analisi della liquidità

Tale analisi si pone l'obiettivo di verificare se normalmente l'impresa è in grado di far fronte ai propri debiti con le attività, considerata valida l'ipotesi che i valori iscritti in bilancio siano quelli che normalmente caratterizzano la gestione d'impresa.

Analisi per margini						Indicatori di liquidità																													
<p style="text-align: center;">Capitale Circolante Netto</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>2012</th> <th>2013</th> <th>2014</th> <th>2015</th> <th>2016</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(CCL-PC)</td> <td>7.781.423</td> <td>9.300.195</td> <td>7.619.060</td> <td>8.783.405</td> <td>6.134.422</td> </tr> </tbody> </table>							2012	2013	2014	2015	2016	(CCL-PC)	7.781.423	9.300.195	7.619.060	8.783.405	6.134.422	<p style="text-align: center;">Indice di disponibilità</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>2012</th> <th>2013</th> <th>2014</th> <th>2015</th> <th>2016</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CCL/PC</td> <td>0,69</td> <td>0,55</td> <td>0,65</td> <td>0,60</td> <td>0,68</td> </tr> </tbody> </table>							2012	2013	2014	2015	2016	CCL/PC	0,69	0,55	0,65	0,60	0,68
	2012	2013	2014	2015	2016																														
(CCL-PC)	7.781.423	9.300.195	7.619.060	8.783.405	6.134.422																														
	2012	2013	2014	2015	2016																														
CCL/PC	0,69	0,55	0,65	0,60	0,68																														
<p>Misura la capacità dell'azienda di soddisfare i debiti a breve attraverso le disponibilità liquide, considerando anche le giacenze di magazzino.</p>						<p>L'indice di disponibilità può essere ritenuto soddisfacente con un valore compreso tra 1 e 2. Nel giudizio sulla congruità si deve tener conto sia della dinamica finanziaria dell'azienda che dei suoi impegni produttivi a breve e medio periodo.</p>																													

<p style="text-align: center;">Margine di Tesoreria</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>2012</th> <th>2013</th> <th>2014</th> <th>2015</th> <th>2016</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(LI+LD)-PC</td> <td>9.074.726</td> <td>10.494.531</td> <td>8.749.139</td> <td>9.861.051</td> <td>7.104.025</td> </tr> </tbody> </table>							2012	2013	2014	2015	2016	(LI+LD)-PC	9.074.726	10.494.531	8.749.139	9.861.051	7.104.025	<p style="text-align: center;">Indice di liquidità immediata</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>2012</th> <th>2013</th> <th>2014</th> <th>2015</th> <th>2016</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(LI+LD)/PC</td> <td>0,64</td> <td>0,50</td> <td>0,60</td> <td>0,55</td> <td>0,63</td> </tr> </tbody> </table>							2012	2013	2014	2015	2016	(LI+LD)/PC	0,64	0,50	0,60	0,55	0,63
	2012	2013	2014	2015	2016																														
(LI+LD)-PC	9.074.726	10.494.531	8.749.139	9.861.051	7.104.025																														
	2012	2013	2014	2015	2016																														
(LI+LD)/PC	0,64	0,50	0,60	0,55	0,63																														
<p>Misura la capacità dell'azienda di soddisfare i debiti a breve scadenza attraverso le disponibilità liquide.</p>						<p>L'indice di liquidità immediata (Quick ratio) può essere ritenuto soddisfacente con un valore maggiore o uguale a 1</p>																													

<p style="text-align: center;">Margine di Struttura</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>2012</th> <th>2013</th> <th>2014</th> <th>2015</th> <th>2016</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>(CN-AF)</td> <td>25.318.423</td> <td>22.640.232</td> <td>18.190.462</td> <td>19.311.056</td> <td>16.823.211</td> </tr> </tbody> </table>							2012	2013	2014	2015	2016	(CN-AF)	25.318.423	22.640.232	18.190.462	19.311.056	16.823.211	<p>Indica la capacità di copertura delle immobilizzazioni con i mezzi propri definendo il grado di equilibrio strutturale esistente. Tale indicatore deve essere positivo.</p>					
	2012	2013	2014	2015	2016																		
(CN-AF)	25.318.423	22.640.232	18.190.462	19.311.056	16.823.211																		

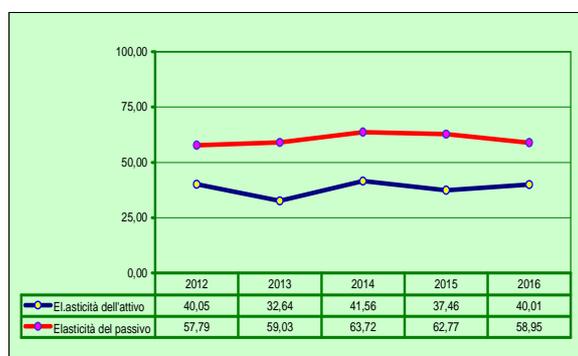
Analisi della solidità patrimoniale

L'analisi è svolta a stabilire se la struttura patrimoniale e finanziaria dell'impresa sia in grado di far fronte a perturbazioni provocate da fenomeni ambientali.

La struttura è tanto migliore quanto più alto è l'indice di elasticità dell'attivo e quanto più basso è l'indice di elasticità del passivo.

Non esiste un valore standard teorico, anche se, è sicuramente negativo un indice di elasticità dell'attivo inferiore a 50, ed un indice di elasticità del passivo superiore a 50.

L'apprezzamento può essere attuato sull'evoluzione di tale valore nel tempo o sul confronto con altri valori standard di settore.



Informazioni sul personale

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Le informazioni riguardanti il personale possono essere fornite mediante l'utilizzo delle seguenti tabelle:

Composizione al 31/12/2016	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totali
N. uomini	2	7	29	571	609
N. donne	0	2	24	52	78
TOTALI	2	9	53	623	687
Età media	63	50	45	48	48

Turnover		01/01/2016	Assunzioni	Dimissioni Pensionamenti Cessazioni	Spostamenti interni	31/12/2016
Contratto a tempo indeterminato	Dirigenti	1	0	0	0	1
	Quadri	7	2	1	0	8
	Impiegati	53	2	3	1	53
	Operai	624	12	13	0	623
Contratto a tempo determinato	Dirigenti	1	1	1	0	1
	Quadri	0	1	0	0	1
	Impiegati	0	0	0	0	0
	Operai	0	0	0	0	0

- la sicurezza e la salute:

Sicurezza e salute		Malattia	Infortunio	Maternità	Altro
Retribuzione media lorda dipendenti	a tempo determinato	308,49	79,99		
	a tempo indeterminato	797,96	118,19	618,86	
	a tempo parziale				

Sviluppo dell'assetto organizzativo aziendale

L'organizzazione aziendale è articolata sulle seguenti unità organizzative e funzionali:

- Area Risorse Umane ed Affari Legali
- Area Amministrazione
- Area Movimento
- Area Tecnica
- Area Sosta
- Unità di staff: Contratti e Gare, Segreteria Generale, Servizi Informativi-URP-Qualità.

Nel corso degli anni l'organigramma aziendale è stato modificato, anche mediante di accorpamenti di uffici/settori, tenuto conto delle esigenze di funzionalità ed economicità dei servizi (ultima modifica 25/01/2017), delle caratteristiche del personale già in forza e dei vincoli derivanti dalle norme contrattuali sul loro utilizzo.

Al 31/12/2016 l'azienda ha una sola figura dirigenziale assunta a tempo indeterminato (il direttore di esercizio), mentre il Direttore Generale ha un rapporto a tempo determinato.

Modifiche ed accorpamenti sono stati attuati in diversi settori aziendali, anche per effetto di sopravvenute quiescenze.

Il completamento degli assetti aziendali proseguirà nel 2017, compatibilmente con i vincoli di spesa pubblica per il personale, con il ricorso a selezioni interne, concorsi esterni ed assunzioni obbligatorie ex legge 68/99.

Le posizioni organizzative vacanti vengono coperte con procedure interne in applicazione del “Regolamento delle progressioni delle carriere del personale in organico” o, per quelle pubbliche, in applicazione del “Regolamento sulle modalità di assunzione ed affidamento degli incarichi esterni” approvato dall'Assemblea del Socio Unico nella seduta del 24 marzo 2009.

Le selezioni pubbliche le cui graduatorie sono ancora vigenti sono:

1. selezione pubblica per l'assunzione di 10 operatori della mobilità, con contratto di apprendistato, approvata in data 4/04/2017;
2. selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di idonei per il profilo di operatore di esercizio, approvata in data 16/05/2017;

La graduatoria di cui al punto 1 non è stata finora utilizzata per effetto dell'art.25 del D.Lgs. 175/2016, di cui però si attende la modifica a seguito della sentenza della Corte Costituzionale.

Alla graduatoria di cui al punto 2 si farà riferimento per le assunzioni a tempo indeterminato e/o determinato in accordo alle previsioni e modalità di legge, riducendo fortemente il ricorso al lavoro somministrato per il settore esercizio (autisti).

Sono inoltre in corso le seguenti procedure pubbliche:

1. Selezione di 1 coordinatore ufficio ragioneria
2. Selezione di 11 operatori qualificati per l'officina

Le carenze organiche aziendali riguardano principalmente gli operatori di mobilità e gli operatori di esercizio, mentre altre posizioni possono essere coperte mediante concorsi interni, ad esclusione della seconda posizione di quadro nell'area tecnica.

Assunzioni ex legge 68/99

A seguito di trasmissione telematica alla Provincia di Bari del prospetto informativo di cui all'art. 9 della legge 68/99 per il collocamento obbligatorio, concernente la situazione aziendale alla data del 31.12.2016, non è emersa alcuna scoperta, né ai sensi dell'art.6, né dell'art.18.

Composizione dell'organico

La voce personale, globalmente, incide per oltre il 64% sul costo della produzione dell'azienda.

La tabella seguente riporta la composizione della forza aziendale al 31/12 negli anni dal 2012 al 2016 (esclusi i due dirigenti):

Settore /anno di riferimento	2012	%	2013	%	2014	%	2015	%	2016	%
Amministrativo	44	6,27	52	7,65	46	6,71	42	6,11	43	6,28
Movimento	486	69,33	444	65,29	476	69,49	483	70,31	471	68,76
Sosta (trasporto complementare)	100	14,26	112	16,47	89	13,00	88	12,81	89	12,99
Tecnico	71	10,14	72	10,59	74	10,80	74	10,77	82	11,97
TOTALE	701	100,00	680	100,00	685	100,00	689	100,00	687	100,00

Nell'ambito del personale, quello dell'area movimento, costituisce la parte prevalente, in linea con le percentuali degli anni precedenti.

L'anzianità media del personale si è ulteriormente abbassata per effetto delle nuove assunzioni: il parametro retributivo al 31/12/2016 è pari a 157 (in una scala parametrica che va da 100 a 250 e che vede un riferimento medio nazionale di 175 (utilizzato per gli ultimi rinnovi contrattuali).

Il turn over del personale di guida inciderà positivamente sulla voce di costo del personale, atteso che si effettueranno assunzioni al parametro di ingresso.

Evoluzione del costo unitario

La tabella seguente riporta l'andamento del costo unitario del personale alle dirette dipendenze della società, come rapporto fra costo totale e forza media.

Anno di riferimento	€ costo medio annuo
2010	39.837
2011	39.730
2012	38.310
2013	41.108
2014	40.188
2015	39.089
2016	40.648

L'aumento del costo unitario nel 2016 è stato una conseguenza degli aumenti retributivi di cui al CCNL 28/11/2015 (+35 euro tabellari dal novembre 2015; +35 euro dal luglio 2016; al parametro 175). Un ulteriore aumento di 30 euro si avrà con decorrenza dall'ottobre 2017.

Informazioni sull'ambiente e sulle certificazioni di qualità

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Anche per evitare danni all'ambiente, dopo quelle del 2015, si è proceduto alla radiazione e rottamazione, nel gennaio 2017, di una cinquantina di autobus ridotti a carcasse, giacenti sul piazzale aziendale in attesa di sostituzione, atteso che a dicembre 2016 è stata bandita la gara per l'acquisto di 54 autobus nuovi.

La società è in possesso delle certificazioni richieste dalla Legge per lo svolgimento delle proprie attività, oltre a quella sulla qualità. Le stesse certificazioni vengono revisionate e rinnovate alle scadenze stabilite.

Ai fini ambientali ha rilevanza il previsto investimento per la realizzazione della raccolta acque meteoriche sui piazzali, secondo progetto già redatto, e sulla base del quale si deve procedere all'appalto dei lavori.

Investimenti

Il programma degli investimenti è stato condizionato dallo stato economico finanziario della società e, per alcuni settori di attività, dalla disponibilità di contributi pubblici. E' il caso del materiale rotabile per il TPL, atteso che per l'acquisto di nuovi mezzi l'Azienda avrebbe dovuto finanziare solo la parte a suo carico in presenza di contributi regionali. Tale impostazione deriva dalla legge quadro n° 151/1981, quando furono definiti i cosiddetti costi economici standardizzati per la produzione dei servizi di TPL (che tenevano conto degli ammortamenti in misura ridotta) ed i ricavi standard, dai quali per differenza venivano calcolati i contributi a sostegno dell'esercizio, poi trasformati dal 2001 in corrispettivi nei "contratti ponte" e quindi nei corrispettivi del Contratto di Servizio ex D.lgs. n° 422/1997 e L.R. n° 18/2002. Non essendo stati impegnati fondi regionali, nel 2016 l'azienda non ha potuto procedere ad alcun acquisto.

Gli investimenti, quindi, sono stati limitati ai lavori in economia svolti per assolvere alle prescrizioni impartite dallo SPESAL in materia di sicurezza del lavoro.

Fortunatamente, nel corso del 2016, si sono resi disponibili finanziamenti al 100% per l'acquisto autobus nell'ambito dei Piani Operativi Nazionali (PON) destinati alle città metropolitane e il comune di Bari nel novembre 2016 ha sottoscritto con AMTAB una convenzione in forza della quale si è potuta indire la gara per l'acquisto di 51 autobus con un finanziamento di oltre 14 milioni di euro. Ulteriori 5 milioni saranno disponibili a breve per il rinnovo flotta e, infine, 1.6 milioni sono destinati all'investimento su un sistema di smart-payment (bigliettazione elettronica). Tali investimenti saranno perfezionati nel 2017.

Sempre in tema di investimenti, ed acquisto materiale rotabile, si attende notizia circa la possibilità per le aziende, che gestiscono servizi urbani nei capoluoghi di provincia, di accedere ai fondi POR.

Altro importante e irrinunciabile investimento è quello legato ai lavori di adeguamento degli impianti elettrici, per i quali è stato recentemente affidato ad un ingegnere il progetto esecutivo propedeutico all'appalto.

PARCO VEICOLI

Il parco autobus aziendale al 31/12/2016 era costituito da 254 autobus per il TPL urbano di cui 173 con alimentazione a gasolio, 74 a metano e 7 elettrici, con un'anzianità media di 13 anni.

A seguito delle rottamazioni del gennaio 2017 il parco (in attesa degli acquisti previsti) è attualmente costituito da 210 autobus (compresi 4 elettrici); 73 quelli alimentati a metano.

Gli autobus con oltre 15 anni di età, e che saranno rottamati e sostituiti con l'arrivo dei nuovi bus, sono 32 (alla data della presente relazione).

Nel corso del 2016 sono stati acquistati 3 autobus usati da 18 metri.

Il Parco Veicoli, inoltre, alla data odierna, dopo l'avvenuta alienazione di diversi veicoli per trasporto disabili (servizio non più espletato dall'azienda) è costituito dai seguenti mezzi per gli altri servizi aziendali:

- n. 9 "minibus", cioè autovetture fino a 9 posti ex trasporto disabili, 6 modificati per uso linea e 3 per usi diversi;
- n. 2 autogru ricevute in comodato d'uso dall'Amministrazione Comunale per gli effetti della delibera di G.M. n° 118/2004;
- n°13 ciclomotori e 5 motocicli per il servizio degli ausiliari della sosta.
- n.1 trattore rimorchio autobus;
- n. 1 camion attrezzato con scala estensibile (acquistato usato nel 2016);
- n. 1 Ducato per manutenzione degli impianti fissi e pronto intervento in linea;
- n. 3 furgoncini Fiat Fiorino;
- n. 7 autovetture di servizio.

E' stato recentemente acquistato, ma non ancora consegnato, un Iveco Daily cassonato.

TECNOLOGIE DI CONTROLLO

Per quanto riguarda le tecnologie di controllo, completati i sistemi GPS di bordo non si è potuti intervenire per il ripristino dell'operatività delle paline elettroniche di informazione all'utenza in quanto risultano tutte di proprietà del Comune di Bari, al quale è stata richiesta di procedere al conferimento ad AMTAB o almeno in alternativa in comodato d'uso gratuito.

Gli autobus acquistati nel 2015 sono tutti dotati di impianti di videosorveglianza e contapasseggeri, mentre su tutti gli autobus della flotta sono stati installati i sistemi ROADSCAN di scatola nera e videocamere anti aggressioni.

E' stato installato, con risultati positivi, un sistema di annuncio fermata a bordo di uno dei 12 autobus del 2015, con la previsione di estenderlo ai restanti 11 (e ai nuovi che saranno acquistati).

IMPIANTI FISSI DI FERMATA

Si è potuta effettuare finora solo la piccola manutenzione e gli spostamenti di impianti da una fermata ad altra, mentre per l'acquisto di nuovi impianti un intervento significativo si potrà avere nel corso del 2017 utilizzando i 400mila euro previsti con fondi PON METRO.

AREE DI SOSTA

La linea di business della sosta è quella più redditizia e che ha trovato finalmente stabile regolazione con la sottoscrizione il 9/11/2016 del relativo contratto di servizio.

Sono stati installati nel corso del 2016 nuovi parcometri (ampliamento ZSR Libertà) e adeguati ai sistemi di pagamento POS tutti quelli esistenti in città.

Si è proseguito con i lavori di segnaletica orizzontale e verticale.

Si è proceduto alla realizzazione di un impianto automatico di accesso al parcheggio presso la necropoli, mentre non si è potuto ancora sostituire l'impianto ParkIt presso l'area Park & Ride di Corso Vittorio Veneto (lato terra) a causa del contenzioso in corso.

Nel maggio 2017 è entrato in funzione l'impianto automatico del Park & Ride di Pane e Pomodoro.

Per quanto riguarda gli altri parcheggi, l'ex caserma Rossani è automatizzato, il parcheggio di corso Vittorio Veneto lato mare (ex Multiservizi) è automatizzato, mentre per largo 2giugno si attendono i lavori da parte dell'amministrazione comunale.

Siamo in attesa di subentrare nella gestione del Polipark che tuttavia presenta diverse problematiche da risolvere.

Il piccolo parcheggio (90 posti) di via Pappacena è anch'esso in fase di consegna da parte dell'A.C. di Bari.

SISTEMA INFORMATIVO

Nell'esercizio 2016, al di là delle attività di gestione ordinaria di manutenzione dei software e dell'hardware, sono state curate direttamente dall'unità organizzativa sistemi informativi le attività legate al potenziamento e adeguamento dei sistemi informativi aziendali, al fine di fornire nuovi servizi ed aumentare la qualità e l'affidabilità di quelli esistenti.

HARDWARE

A seguito della sospensione del supporto software per Windows XP, e di un'attività di monitoraggio eseguita in collaborazione con la Microsoft, è proseguito il progressivo adeguamento delle postazioni aziendali per supportare nuovi sistemi operativi e, in particolare, per supportare Windows 7 e Windows 10. Nel 2016 sono stati sostituiti 12 pc, di cui 3 che utilizzano Windows 10 al fine di testarne la compatibilità con i sistemi informativi aziendali in vista della possibilità di un upgrade generalizzato.

E' stato acquistato un nuovo server HPDL160 (Windows Server 2012) per gestire, separatamente dagli altri software di gestione, il software per l'elaborazione delle paghe (OSRA BPOint), garantirne la sicurezza da attacchi informatici e da ransomware, oltre a migliorarne la gestione della privacy.

E' stata avviata sul nuovo server HPDL160 (Windows Server 2012) la gestione della Bachecca Aziendale e si è proceduto all'acquisto dello storage DAS (Direct Attach Storage) per incrementare la vita utile dell'attuale server HPDL380 (Windows Server 2003), che gestisce i software e i database dei sistemi informativi aziendali.

E' stato, infine, acquistato il nuovo storage NAS (Network Attach Storage) per il supporto ai backup personali di cui si prevede l'ampliamento per il 2017.

Sono state sostituite le batterie del sistema UPS dei server su cui sono installati i sistemi informativi aziendali.

E' stata implementata una postazione remota presso l'Area di sosta Vittorio Veneto collegata con i sistemi informativi aziendali mediante un sistema cloud.

SOFTWARE

Si è completata l'implementazione, sulle postazioni di tutti i responsabili, di una procedura automatica di backup incrementale dei documenti archiviati, al fine di prevenire la perdita di dati derivante da attacchi informatici e da ransomware su appositi NAS.

Si è avviato un sistema di protocollo elettronico che consente l'archiviazione ottica dei documenti in entrata/uscita dall'azienda e la loro distribuzione in maniera informatica, oltre che l'adeguamento alla vigente normativa e alle direttive dell'AgiD. Si è inoltre acquistato il modulo per la conservazione sostitutiva e la conservazione delle mail/PEC (in attivazione nel 2017)

Sono state effettuate nuove implementazioni della bacheca aziendale per consentire agli utenti di accedere ai dati relativi alle proprie assenze, alle ferie e al proprio servizio giornaliero. E' stata inoltre implementata una sezione dedicata ai documenti aziendali.

Si è proceduto all'integrazione del sistema AVM con le nuove paline elettroniche acquistate all'interno del progetto SUMMIT.

E' stata avviata la sperimentazione di un sistema di pagamento elettronico all'interno delle aree di sosta chiuse e meccanizzate.

Si è realizzata un'interfaccia di controllo per il monitoraggio delle apparecchiature multifunzione presenti in azienda.

E' stata avviata la sostituzione dei dispositivi di pagamento presenti sui parcometri per permettere di usufruire dei parcheggi utilizzando anche carte di pagamento.

E' stata implementata la procedura di importazione dei dati dei parcometri per ottenere un monitoraggio settimanale degli incassi.

E' stata sviluppata l'APP android per la rilevazione della presenza degli operatori di mobilità, in fase di attivazione nel 2017, e sono stati contestualmente installati i QR code di lettura su tutti i parcometri cittadini.

E' stato sviluppato il nuovo portale web, attivato nel febbraio 2017, compresa l'importazione di tutti i dati dal vecchio portale e l'attivazione di nuovi servizi.

E' stata completata l'analisi del sistema di smart payment, che sarà realizzato con fondi PON METRO, e che sarà in grado di consentire la validazione obbligatoria, sui mezzi, di tutti i titoli di viaggio che saranno contenuti all'interno di strumenti di pagamento elettronico (smart-card, biglietti con chip, biglietti QR-code), oltre che emessi attraverso APP per smartphone e SMS. Il sistema verrà utilizzato anche per il pagamento della sosta consentendo di automatizzare i processi di emissione dei permessi ZTL/ZSR e rendendo possibile l'implementazione di nuovi strumenti di pagamento

Sono state implementate le modifiche all'AVM per la gestione del sistema di allarme a bordo bus, che è attualmente in fase di test in particolare sui dispositivi forniti da Telecom per conto del Comune di Bari.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile, si attesta che per la gestione della finanza e della tesoreria la società si è dotata di metodologie ispirate a criteri di prudenza e di rischio limitato, in particolare nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento le quali prevedono l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di tipo speculativo.

Si precisa, inoltre, che la società non ha emesso strumenti finanziari e che non ha posto in essere strumenti finanziari derivati.

Risk Management – Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo - D. Lgs. N. 231/2001.

La società fin dal 2006 si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001, modello elaborato dalla società di revisione ed organizzazione contabile Ria & Partners S.p.A. Tale modello a seguito della fusione per incorporazione della STM Bari S.p.A. è stato oggetto di un complesso lavoro di revisione, con la collaborazione del Collegio Sindacale di AMTAB S.p.A., per tener conto sia delle nuove aree sensibili, sia del mutato assetto organizzativo.

L'Organismo di Vigilanza è così costituito:

Avv. Vincenzo De Candia - Presidente

Dott. Ernesto Devito - Componente

Ing. Marco Falagario - Componente

Le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza, nel corso degli anni, hanno consentito di dare piena attuazione al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, assicurando, in particolare, il costante monitoraggio dei rischi che possano far emergere responsabilità in capo all'azienda.

Sono costantemente monitorati, comunque, tutti i fattori di rischio e di seguito si esprimono sintetiche valutazioni in merito ai:

- 1) rischi che possono compromettere l'integrità del patrimonio;
- 2) rischi che possono compromettere la continuità dell'attività caratteristica o determinare costi aggiuntivi;
- 3) rischi che possono far emergere una responsabilità in capo all'azienda;
- 4) rischi derivanti da contenziosi;
- 5) rischi derivanti dalla perdita requisiti di cui al Reg. (CE) n.1071/2009.

1) Rischi che possono compromettere l'integrità del patrimonio.

2) Rischi che possono compromettere la continuità dell'attività caratteristica o determinare costi aggiuntivi.

Si ritiene di trattare in un unico paragrafo questi due fattori di rischio in quanto strettamente legati e dipendenti dalle medesime cause, ovvero dalla permanenza in capo alla società dei servizi attualmente svolti, nonché dalla permanenza, per gli stessi servizi, di adeguati livelli di remuneratività.

Infatti AMTAB S.p.A. svolge attualmente i seguenti servizi:

- Trasporto Pubblico Locale;
- Sosta (compreso posizionamento transenne e segnaletica di sicurezza)

3) Rischi che possono far emergere una responsabilità in capo all'azienda

Con riguardo ai fattori di rischio che possono far emergere una responsabilità in capo all'azienda si ritiene utile rinviare alla Relazione dell'Organismo di Vigilanza (art. 6 del d. lgs. 231/2001) - Attività e risultati esercizio 2016 - Piano delle attività esercizio 2017

4) Rischi derivanti da contenziosi

La società ha pendenti contenziosi in materia di lavoro, per i quali ha provveduto ad effettuare i necessari accantonamenti a fondo rischi, in base ad una puntuale ricognizione e valutazione.

5) Rischi derivanti dalla perdita requisiti di cui al Regolamento (CE) n. 1071/2009

Il Dipartimento per i trasporti con proprio Decreto del 25.11.2011 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 277 del 28/11/2011), ha dettato disposizioni tecniche di prima applicazione del Regolamento (CE) n. 1071/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che stabilisce norme comuni da rispettare per esercitare l'attività di trasportatore su strada di persone e di merci e abroga la Direttiva 96/26/CE del Consiglio. Infatti, l'autorizzazione alla professione di trasportatore su strada di persone, prevista dall'art. 10 del citato Regolamento, il procedimento istruttorio e l'iscrizione al Registro Elettronico Nazionale (REN), sono affidati alla competenza degli Uffici della Motorizzazione Civile previo accertamento della sussistenza dei requisiti previsti dal Regolamento:

- a) stabilimento in Italia;
- b) onorabilità;
- c) idoneità finanziaria;
- d) idoneità professionale.

Gli Uffici della Motorizzazione verificano la permanenza dei requisiti con controlli almeno quinquennali, in particolare sulla permanenza del requisito di idoneità finanziaria, tramite dichiarazione resa dal Collegio Sindacale a seguito dell'approvazione del bilancio annuale.

Attività di ricerca e sviluppo

E' stata effettuata con l'ausilio di forze interne e si riferisce a tutte le attività in precedenza indicate in tema di sperimentazione di APP utili all'attività aziendale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società nel 2016 ha avuto rapporti con la società A.M.S. Azienda Metano Servizi S.r.l. il cui capitale sociale era interamente detenuto dall'AMTAB e per la quale si è conclusa l'operazione di fusione in data 28/6/2016.

La società, inoltre, ha rapporti con le consorelle Bari Multiservizi S.p.A., A.M.GAS S.p.A.– società interamente detenute dal Comune di Bari:

con la prima è in corso un pagamento dilazionato a seguito dell'acquisizione di un'area a parcheggio in corso Vittorio Veneto;

con la seconda, invece, ha in corso la regolarizzazione del pagamento del prezzo del 50% delle quote della A.M.S. S.r.l. acquistate nel dicembre 2013.

Con AMGAS, inoltre, è stato stipulato un contratto per la fornitura di metano per autotrazione all'impianto di proprietà AMTAB che rifornisce gli autobus aziendali.

L'AMTAB, infine, fornisce il metano per autotrazione anche alle aziende del gruppo del comune di Bari che possiedono veicoli con questa alimentazione.

Azioni proprie e azioni / quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie in portafoglio e non ha azioni o quote di società controllanti.

Il capitale della società è interamente detenuto dal Comune di Bari e l'Azionista unico ha provveduto ad attuare presso il Registro delle Imprese di Bari, nei termini e nei modi

previsti dalla legge, la pubblicità prescritta dal novellato art.2362 e dal secondo comma dell'art.2325 del codice civile, per quanto riguarda la propria responsabilità derivante dalla qualifica di unico azionista.

Rapporti con l'Ente proprietario Comune di Bari – Informazioni ex art. 2497/bis 5° comma del Codice civile ed informativa sull'attività di Direzione e Coordinamento.

Si segnala che l'attività di Direzione e Coordinamento della società AMTAB S.p.A. è esercitata dal Comune di Bari Ente proprietario del 100% delle azioni costituenti l'intero capitale sociale. Come detto in altro paragrafo della presente relazione, la società ha posto in essere, nei modi e nei termini di legge, tutti gli adempimenti previsti dal 1° e dal 2° comma dell'articolo 2497/bis c.c. e nella nota integrativa sono stati esposti i dati richiesti dal comma 4°, del medesimo articolo.

Con riferimento, invece, all'informativa richiesta dal 5° comma del medesimo articolo, si evidenzia che il Comune di Bari è anche Ente affidante della quasi totalità dei servizi eserciti dall'AMTAB S.p.A. Infatti, la società svolge per conto del Comune di Bari il Trasporto Pubblico Locale, il Servizio Sosta, oltre a ulteriori servizi richiesti all'occorrenza dal medesimo Ente.

In data 9/11/2016 è stato sottoscritto con il comune di Bari l'adeguamento del contratto di servizio per il TPL urbano, unitamente al contratto di servizio per la gestione della sosta. I nuovi contratti sono entrati in vigore dal 1° dicembre 2016.

Con nota prot. 84279 è stata formalizzata la verifica crediti/debiti reciproci con il Comune di Bari, asseverata dal Collegio Sindacale.

Si segnala, inoltre, che l'AMTAB S.p.A. ha intrattenuto, nel corso dell'esercizio e per i motivi già spiegati in precedenza, rapporti con l'A.M.GAS S.p.A. e la Bari Multiservizi S.p.A. - altre società interamente partecipate dal Comune di Bari.

Il Comune di Bari, pertanto, esercita sulla società l'attività di Direzione e Coordinamento avvalendosi anche delle apposite clausole statutarie previste dal nuovo testo di statuto sociale, il cui schema è stato approvato dal Consiglio Comunale di Bari nella seduta del 22 dicembre 2014, delibera n. 2014/00113 e adottato dalla società a far data dal 16/6/2015. Statuto conforme alla normativa nazionale e comunitaria in tema di società pubbliche affidatarie di servizi pubblici locali "in house". In particolare l'Ente svolge sulla società, e sui servizi da questa erogati, il c.d. "controllo analogo" per il tramite di diretti sui servizi erogati (clausola contrattuale che permette all'Ente di effettuare ispezioni e verifiche) e sulle attività amministrative (report e relazioni trimestrali, relazione previsionale annuale e budget aggiornati con cadenza periodica). Il controllo, inoltre, viene svolto in forma di indirizzo (controllo preventivo) e di verifica anche per il tramite dell'assemblea dell'Azionista unico (controllo finale).

Inoltre, si segnala che in data 31/01/2017 è stato adeguato lo Statuto sociale alle previsioni di cui al D.Lgs. 175/2016 e conseguentemente modificati numerosi articoli dello stesso.

Rapporti con l'Ente proprietario Comune di Bari – Vincoli statuari

Nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione si è riunito nelle seguenti date: 12/01, 2/02, 11/03, 18/04, 15/05, 30/05, 29/06, 29/07, 4/08, 21/09, 28/09, 10/10, 24/11, 2/12.

L'assemblea ordinaria dell'Azionista unico, sempre nel corso del 2016, si è riunita in data 7/03, 28/06, 27/10, 29/12 e, in forma straordinaria, in data 25/3/ e 28/06/2016.

Con riferimento all'obbligo previsto dall'articolo 22 del vigente statuto sociale si propone un prospetto di raffronto tra i dati contenuti nel presente bilancio e quelli relativi al Budget di previsione del 2016, con evidenza degli scostamenti.

RAFFRONTO CONSUNTIVO 2016 / BUDGET 2016

	Consuntivo (A)	Previsione (B)	Differenza (A-B)
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni	26.848.830.	27.470.770	(621.940)
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	13.667.318	12.949.859	717.459
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	40.516.148	40.420.629	95.519
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	4.594.912	4.479.213	115.699
Altri ricavi e proventi	1.355.914	1.397.610	(41.696)
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	5.950.826	5.876.823	74.003
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	46.466.974	46.297.452	169.522
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisti materie prime e materiali di consumo	6.374.885	7.025.000	(650.115)
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci	108.042	50.000	58.042
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	6.482.927	7.075.000	(592.073)
Lavorazioni presso terzi	647.526	954.492	(306.966)
Servizi per consulenze	45.732	57.208	(11.476)
Spese legali	32.359	30.000	2.359
Altre	4.623.387	4.329.800	293.587
TOTALE SPESE PER SERVIZI	5.349.004	5.371.500	(22.496)
Fitti passivi	84.627	97.692	(13.065)
Leasing	9.083	29.963	(20.880)
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	0	0	0
Altre	253.764	15.000	238.764
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	347.474	142.655	204.819
Salari e stipendi	20.491.156	20.186.210	304.946
Oneri sociali	5.426.927	5.005.718	421.209
Tfr	1.502.427	1.043.854	458.573
Altri costi	1.425.837	340.000	1.085.837
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	28.846.347	26.575.782	2.270.565
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	89.604	154.195	(64.591)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.981.652	4.212.336	(1.230.684)
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.071.256	4.366.531	(1.295.275)
Altri accantonamenti	293.275	250.000	43.275
Oneri diversi di gestione	480.423	908.801	(428.378)
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	773.698	1.158.801	6.578.197
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	44.870.706	44.690.269	180.437
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.596.268	1.607.183	(10.915)

	Consuntivo	Previsione	Differenza
	(A)	(B)	(A-B)
ONERI/PROVENTI FINANZIARI			
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	77	0	77
Proventi da Soc. Controllate	0	0	0
Proventi da Soc. Collegate	0	0	0
Altri Proventi	0	0	0
Totale Proventi Finanziari	77	0	77
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	101.966	160.000	(58.034)
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	73.785	0	73.785
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	0	0	0
Altri Oneri	81.000	58.000	23.000
Totale Oneri Finanziari	256.751	218.000	38.751
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	(256.674)	(218.000)	(38.751)
ONERI/PROVENTI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	453.953	0	453.953
Oneri straordinari	1.449.456	700.000	749.456
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
SALDO ONERI/PROVENTI STRAORDINARI	(995.503)	(700.000)	(295.503)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			
	344.092	689.183	(345.091)
Imposte d'esercizio	154.558	189.525	(34.967)
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	189.534	499.658	(310.124)

Documento programmatico sulla sicurezza

Il documento programmatico sulla sicurezza di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) già redatto ed approvato nell'esercizio precedente, è stato aggiornato ai sensi di Legge ed è liberamente consultabile presso la sede della società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 31/01/2017 l'assemblea straordinaria del socio unico ha proceduto alla modifica dello Statuto sociale adeguandolo a quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016.

In data 2/03/2017 ci è stato notificato un provvedimento interdittivo dalle pubbliche funzioni a carico del direttore di esercizio di AMTAB, emesso dal GIP del Tribunale di Bari dott.ssa Mastorilli, su richiesta del P.M. a seguito di una indagine proseguita per oltre due anni, con presenza in azienda della GdF, relativa a presunti illeciti nell'esecuzione di lavori di manutenzione sugli autobus aziendali.

Sono coinvolti nell'inchiesta anche due ex funzionari aziendali ed il titolare di una officina che è stato a sua volta interdetto dall'attività di impresa.

A seguito di tale notifica, il CdA ha disposto il collocamento in aspettativa del dirigente, in attesa degli sviluppi del caso, ed incaricato un legale di assistere l'Azienda nella vicenda. Il CdA ha, inoltre, deliberato l'interruzione dei rapporti, in essere e futuri, con la ditta di manutenzione coinvolta, previa segnalazione all'ANAC del caso.

In data 6//6/2017 si è definito con l'Ufficio Tributi del Comune di Bari l'Avviso di Accertamento notificato in data 13/1/2017 riguardante la TARSU sui Park & Ride relativa agli anni 2009/2012.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel budget previsionale 2017-2019, che di seguito si riporta, può desumersi l'andamento della gestione del prossimo triennio, a condizione che venga rinnovato (e a quali condizioni) l'affidamento ad AMTAB dei servizi di TPL e sosta, come noto in scadenza al 31/12/2018.

BUDGET	2017	2018	2019
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi v/Ente da C.d.S. / Convenzioni	28.924.000	28.924.000	29.213.000
Ricavi v/Altri per vendite e prestazioni	14.101.000	14.951.000	15.451.000
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	43.025.000	43.875.000	44.664.000
Contributi in c/esercizio, in c/capitale, altri	4.432.000	5.029.000	5.464.000
Altri ricavi e proventi	1.421.000	1.344.000	1.344.000
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	5.853.000	6.373.000	6.808.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	48.878.000	50.248.000	51.472.000
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisti materie prime e materiali di consumo	6.138.000	4.921.000	4.977.000
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci			
TOTALE CONSUMI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO			
Lavorazioni presso terzi	1.050.000	650.000	650.000
Servizi per consulenze	50.000	50.000	50.000
Spese legali	300.000	300.000	300.000
Altre	3.890.000	4.015.000	4.015.000
TOTALE SPESE PER SERVIZI	5.290.000	5.015.000	5.025.000
Fitti passivi	80.000	80.000	80.000
Leasing	30.000	30.000	30.000
Canoni v/Ente o Soc. Partecipate	0	0	0
Altre	2.565.000	2.605.000	2.635.000
TOTALE SPESE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.675.000	2.715.000	2.745.000
Salari e stipendi, Oneri sociali e Tfr	28.528.000	29.148.000	29.564.000
Altri costi	1.031.000	835.000	839.000
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	29.559.000	29.983.000	30.403.000
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	95.000	95.000	95.000
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.326.000	4.009.000	4.509.000
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.421.000	4.104.000	4.604.000
Altri accantonamenti	100.000	200.000	200.000
Oneri diversi di gestione	815.000	835.000	835.000
TOTALE ACCANTONAMENTI E ON. DIVERSI	915.000	1.035.000	1.035.000
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	47.998.000	47.773.000	48.789.000
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	880.000	2.475.000	2.683.000
ONERI/PROVENTI FINANZIARI			
Interessi attivi da conto corrente, e da altri impieghi finanziari	0	0	0
Proventi da Soc. Controllate	0	0	0
Proventi da Soc. Collegate	0	0	0
Altri Proventi	0	0	0
Totale Proventi Finanziari	0	0	0
Interessi passivi e Oneri finanziari da conto corrente	280.000	291.000	291.000
Interessi passivi e Oneri finanziari da Mutui e altri Finanziamenti	59.000	59.000	59.000
Interessi passivi e altri oneri da Soc. Collegate e Controllate	0		
Altri Oneri	50.000	50.000	50.000
Totale Oneri Finanziari	389.000	400.000	400.000
SALDO ONERI/PROVENTI FINANZIARI	(389.000)	(400.000)	(400.000)

BUDGET	2017	2018	2019
ONERI/PROVENTI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	0	0	0
Oneri straordinari	100.000	100.000	100.000
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
SALDO ONERI/PROVENTI STRAORDINARI	(995.503)	(995.503)	(995.503)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			
Imposte d'esercizio	136.000	593.000	653.000
UTILE (Perdita) DI ESERCIZIO	255.000	1.382.000	1.530.000

Conclusioni

Alla luce degli interventi di ricapitalizzazione operati dall'Azionista, avviati con la delibera C.C. del 23/12/2014, in uno anche agli investimenti che sarà possibile effettuare a breve con i fondi del PON METRO, il futuro aziendale presenta ora scenari più chiari e definiti.

A ciò si aggiunga, come già detto, che sono stati sottoscritti i nuovi contratti di servizio che hanno avuto decorrenza, sia per la Sosta che per il TPL, 1° dicembre 2016.

Tali azioni combinate stanno dando i loro frutti, sia all'interno dell'azienda, sia nella realizzazione delle azioni previste nel piano di Rilancio triennale, così come testimoniato dalla positiva chiusura dell'esercizio dopo due anni di perdite, ancorché sempre derivanti dalla parte straordinaria del bilancio.

L'andamento positivo dei ricavi nel 2016, con una netta inversione di tendenza, consente oggi di guardare con più ottimismo al futuro.

Se da un lato i risultati negativi dei bilanci 2014-2015 erano stati influenzati da fattori straordinari, è anche vero però che vi era stata anche una perdita secca di fatturato dovuta, per un verso, alla perdita dell'appalto del trasporto disabili (con necessità di riconvertire il personale addetto) e, per altro verso, alla flessione dei ricavi da proventi del traffico. Per meglio rappresentare l'andamento degli ultimi anni si ritiene utile riepilogare i dati nel prospetto che segue:

Categoria	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Ricavi vendite e prestazioni:	40.516.148	38.286.839	40.359.708	41.518.462	41.309.190
- Ricavi da biglietti	3.112.516	2.362.230	2.694.530	3.091.977	3.282.915
- Ricavi da abbonamenti	1.332.947	1.027.302	1.222.626	1.446.007	1.492.034
- Corrispettivi da politica tariffaria	2.270.342	1.835.683	2.187.692	1.874.018	2.028.202
- Ricavi da servizi speciali	1.334	3.392	5.068	1.457	14.064
- Proventi da convenzioni	25.580.182	25.222.762	24.976.424	25.782.978	26.107.763
- Ricavi da trasporto disabili	0	272.887	1.604.456	2.129.838	2.117.833
- Ricavi da parcheggi e abbonamenti	6.852.712	6.096.478	6.054.903	5.844.254	5.819.929
- Ricavi da servizi aggiuntivi	320.365	330.323	330.323	330.323	330.323
- Park & Ride	956.721	1.043.695	1.043.695	851.635	4.623
- Rimborso spese	89.029	92.087	239.991	165.975	111.504

La società oggi, quindi, avrebbe buone prospettive ove vada a buon fine il riaffidamento dei servizi dal 1° gennaio 2019.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari a euro 189.534, come segue:

Utile (perdita) dell'esercizio	euro	<u>189.534</u>
5% a riserva legale	euro	9.477
A parziale copertura delle perdite sofferte in esercizi precedenti	euro	180.057

Con il versamento degli ulteriori 2.000.000 di euro avvenuto nel mese di gennaio 2017, in uno a quelli già effettuati a tutto il 31/12/2016, si è scongiurata l'ipotesi prevista dall'art. 2446 c.c.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Bari, 3 luglio 2017

Il Consiglio di Amministrazione

Gen. Marzulli Dott. Nicola – Presidente

Dott.ssa Angela Donvito – Consigliere



Bilancio di esercizio

BILANCIO 2016
AMTAB S.p.A.

AMTAB S.p.A.

Sede in Viale Jacobini (Z.I.) - 70123 Bari

Capitale sociale euro 199.634,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 456102 - Codice fiscale e Registro Imprese n.06010490727

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Attivo		31/12/2016	31/12/2015
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
	<i>di cui già richiamati</i>	0	0
B)	Immobilizzazioni		
I.	Immateriali		
	1) <i>Costi di impianto ed ampliamento</i>	0	0
	2) <i>Costi di sviluppo</i>	26.002	54.276
	3) <i>Diritti brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno</i>	41.780	20.232
	4) <i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	4.612	0
	5) <i>Avviamento</i>	0	0
	6) <i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	0	0
	7) <i>Altre</i>	204.018	249.355
		<u>276.412</u>	<u>323.863</u>
II.	Materiali		
	1) <i>Terreni e fabbricati</i>	6.810.828	7.265.466
	2) <i>Impianti e macchinario</i>	1.765.182	783.252
	3) <i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	10.396.004	11.978.366
	4) <i>Altri beni</i>	180.021	0
	5) <i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	0	0
		<u>19.152.035</u>	<u>20.027.084</u>
III.	Finanziarie		
	1) <i>Partecipazioni in:</i>	0	1.350.525
	a) <i>imprese controllate</i>	0	1.350.525
	b) <i>imprese collegate</i>	0	0
	c) <i>imprese controllanti</i>	0	0
	d) <i>imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	0	0
	d-bis) <i>altre imprese</i>	0	0
	2) <i>Crediti</i>	0	0
	a) <i>verso imprese controllate</i>	0	0
	- <i>entro 12 mesi</i>	0	0
	b) <i>verso imprese collegate</i>	0	0
	- <i>entro 12 mesi</i>	0	0
	c) <i>verso controllanti</i>	0	0
	- <i>entro 12 mesi</i>	0	0
	d) <i>imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	0	0
	- <i>entro 12 mesi</i>	0	0
	d-bis) <i>verso altri</i>	0	0
	- <i>entro 12 mesi</i>	0	0
	3) <i>Altri titoli</i>	0	0
	4) <i>Strumenti finanziari derivati attivi</i>	0	0
		<u>0</u>	<u>1.350.525</u>
	Totale immobilizzazioni	19.428.447	21.701.472

	31/12/2016	31/12/2015
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	969.603	1.077.646
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
	<u>969.603</u>	<u>1.077.646</u>
II. Crediti		
1) Verso clienti	396.323	95.983
- oltre 12 mesi	0	0
2) Verso imprese controllate	0	30.000
- oltre 12 mesi	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
4) Verso controllanti	2.349.968	2.929.856
- oltre 12 mesi	0	0
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
5bis) Crediti tributari	1.808.205	2.038.796
- oltre 12 mesi	0	0
5ter) Imposte anticipate	696.736	668.499
- oltre 12 mesi	0	0
5quater) Verso altri	5.149.633	4.208.675
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>10.400.865</u>	<u>9.971.809</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.199.598	1.587.813
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	7.823	8.967
	<u>1.207.421</u>	<u>1.596.780</u>
Totale attivo circolante	12.577.889	12.646.235
D) Ratei e risconti	379.075	352.273
Totale attivo	32.385.411	34.699.980

Stato patrimoniale Passivo		31/12/2016	31/12/2015
A)	Patrimonio netto		
I.	Capitale	4.199.634	4.199.634
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III.	Riserva di rivalutazione	0	0
IV.	Riserva legale	22.760	22.760
V.	Riserve statutarie	0	0
VI.	Altre riserve	1.536.957	1.511.671
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	(3.343.649)	(1.827.283)
IX.	Utili (perdite) dell'esercizio	189.534	(1.516.366)
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
		2.605.236	2.390.416
B)	Fondi per rischi e oneri		
	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
	2) Fondi per imposte, anche differite	70.000	0
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
	4) Altri	1.876.696	1.833.076
		1.946.696	1.833.076
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	4.940.561	5.205.556
D)	Debiti		
	1) <i>Obbligazioni</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	2) <i>Obbligazioni convertibili</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	3) <i>Debiti verso soci per finanziamento</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	4) <i>Debiti verso banche</i>	2.928.194	3.053.275
	- oltre 12 mesi	160.238	0
	5) <i>Debiti verso altri finanziatori</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	6) <i>Acconti</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	7) <i>Debiti verso fornitori</i>	8.464.636	8.232.892
	- oltre 12 mesi	0	0
	8) <i>Debiti rappresentati da titoli di credito</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	9) <i>Debiti verso imprese controllate</i>	0	1.114.305
	- oltre 12 mesi	0	0
	10) <i>Debiti verso imprese collegate</i>	0	0
	- oltre 12 mesi	0	0
	11) <i>Debiti verso controllanti</i>	734.203	1.786.461
	- oltre 12 mesi	0	0
	11bis) <i>Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti</i>	675.000	675.000
	- oltre 12 mesi	405.000	472.500
	12) <i>Debiti tributari</i>	2.775.981	2.141.997
	- oltre 12 mesi	606.504	0
	13) <i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	1.258.092	1.143.399
	- oltre 12 mesi	0	0
	14) <i>Altri debiti</i>	662.346	1.199.134
	- oltre 12 mesi	21.361	20.971
		17.498.452	19.346.463
E)	Ratei e risconti	5.394.466	5.924.469
	Totale passivo	32.385.411	34.699.980

Conto economico		31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.516.149	38.286.839
2)	Variaz. rim.ze prodotti in corso di lavoraz., semilav.i e finiti	0	0
3)	Variaz. lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	6.404.778	6.032.667
	<i>a) Altri</i>	1.809.866	1.222.567
	<i>b) Contributi</i>	4.594.912	4.810.100
Totale valore della produzione		46.920.927	44.319.506
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.374.885	6.962.276
7)	Per servizi	5.349.004	6.147.483
8)	Per godimento di beni di terzi	347.474	122.642
9)	Per il personale	28.846.347	27.403.483
	<i>a) Salari e stipendi</i>	20.491.156	20.266.580
	<i>b) Oneri sociali</i>	5.426.927	5.168.754
	<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	1.502.427	1.429.096
	<i>d) Trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0
	<i>e) Altri costi</i>	1.425.837	539.053
10)	Ammortamenti e svalutazioni	3.071.255	2.942.906
	<i>a) Amm.to immobilizzazioni immateriali</i>	89.603	154.660
	<i>b) Amm.to immobilizzazioni materiali</i>	2.981.652	2.712.793
	<i>c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0
	<i>d) Svalutazioni crediti attivo circolante e di disponibilità liquide</i>	0	75.453
11)	Variaz. rim.ze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	108.042	52.433
12)	Accantonamento per rischi	0	0
13)	Altri accantonamenti	293.275	175.165
14)	Oneri diversi di gestione	1.929.879	2.015.649
Totale costi della produzione		46.320.161	45.822.037
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		600.766	(1.502.531)
C) Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:	0	0
	- da imprese controllate	0	0
	- da imprese collegate	0	0
	- da controllanti	0	0
	- da imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
	- altri	0	0



	31/12/2016	31/12/2015
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
- altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costit. partecipaz.	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costit. partecipaz.	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
- altri	77	188
	<u>77</u>	<u>188</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	256.751	239.862
	<u>256.751</u>	<u>239.862</u>
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17±17bis)	(256.674)	(239.674)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobiliz.ni finanziarie che non costit. partecipaz.	0	0
c) di titoli iscritti in attivo circolante che non costit. partecipaz.	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
19) Svalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobiliz.ni finanziarie che non costit. partecipaz.	0	0
c) di titoli iscritti in attivo circolante che non costit. partecipaz.	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	344.092	(1.742.205)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	154.558	(225.839)
- Imposte correnti	166.811	0
- Imposte differite (anticipate)	(12.253)	(225.839)
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	189.534	(1.516.366)



Rendiconto finanziario

BILANCIO 2016
AMTAB S.p.A.

AMTAB S.p.A.

Sede in Viale Jacobini (Z.I.) - 70123 Bari

Capitale sociale euro 199.634,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 456102 - Codice fiscale e Registro Imprese n.06010490727

Rendiconto finanziario al 31/12/2016

FLUSSO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA DETERMINATO CON IL METODO INDIRECTO

	31/12/2016	31/12/2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	189.534	(1.516.366)
Imposte sul reddito	154.558	(225.839)
Interessi passivi/(interessi attivi)	256.674	239.674
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(43.503)	0
1. Risultato dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	557.263	(1.502.531)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
<i>Accantonamenti ai fondi</i>	1.795.702	1.604.261
<i>Ammortamenti delle immobilizzazioni</i>	3.071.255	2.867.453
<i>Svalutazioni per perdite durevoli di valore</i>	0	0
<i>Altre rettifiche per elementi non monetari</i>	0	0
Totale rettifiche elementi non monetari	4.866.957	4.471.714
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	5.424.220	2.969.183
Variazioni del capitale circolante netto		
<i>Decremento/(incremento) delle rimanenze</i>	108.043	52.433
<i>Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti</i>	(300.340)	394.090
<i>Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori</i>	231.744	(2.139.390)
<i>Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi</i>	(26.802)	(181.456)
<i>Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi</i>	(530.003)	1.556.616
<i>Altre variazioni del capitale circolante netto</i>	(2.650.264)	2.375.743
Totale variazioni c.c.n.	(3.167.622)	2.058.036
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	2.256.598	5.027.219
Altre rettifiche		
<i>Interessi incassati/(pagati)</i>	(256.674)	(239.674)
<i>(Imposte sul reddito pagate)</i>	479.426	372.874
<i>Dividendi incassati</i>	0	0
<i>Utilizzo altri fondi</i>	(1.947.077)	(2.096.603)
Totale altre rettifiche	(1.724.325)	(1.963.403)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	532.273	3.063.816

	31/12/2016	31/12/2015
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.106.603)	(4.632.946)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	43.503	0
	<u>(2.063.100)</u>	<u>(4.632.946)</u>
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(42.152)	(2.384)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
	<u>(42.152)</u>	<u>(2.384)</u>
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.350.525	0
	<u>1.350.525</u>	<u>0</u>
Attività Finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(67.110)	33.462
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(67.110)	0
	<u>0</u>	<u>33.462</u>
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(821.837)	(4.601.868)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(285.319)	(69.184)
Accensione finanziamenti	160.238	0
Rimborso finanziamenti	0	0
	<u>(125.081)</u>	<u>(69.184)</u>
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	4.000.000
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	25.286	(1.999.999)
	<u>25.286</u>	<u>2.000.001</u>
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(99.795)	1.930.817
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(389.359)	392.765
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.596.780	1.204.015
Depositi bancari e postali	1.587.813	1.190.238
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	8.967	13.777
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.207.421	1.596.780
Depositi bancari e postali	1.199.598	1.587.813
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	7.823	8.967

Nota integrativa al Bilancio

**BILANCIO 2016
AMTAB S.p.A.**



AMTAB S.p.A.

Sede in Viale Jacobini (Z.I.) - 70123 Bari

Capitale sociale euro 199.634,00 i.v.

C.C.I.A.A. di Bari R.E.A. n. 456102 - Codice fiscale e Registro Imprese n.06010490727

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2016

Premessa

In data 28 giugno 2016 l'assemblea straordinaria della società, ha deliberato la fusione societaria che ha visto l'incorporazione della società Azienda Metano Servizi S.r.l. in sigla "A.M.S. S.r.l." nella AMTAB S.p.A.. La fusione per incorporazione è avvenuta mediante annullamento della quota costituente l'intero capitale di "A.M.S. S.r.l.", detenuta da "AMTAB S.p.A.", senza alcun aumento di capitale da parte di quest'ultima

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504 bis del codice civile la società incorporante (AmTAB S.p.A.) ha assunto i diritti e gli obblighi della società incorporata (A.M.S. S.r.l.) e proseguirà in tutti i rapporti anteriori alla fusione. Inoltre, ai sensi del comma 3° del predetto articolo, gli effetti della fusione sono stati retrodatati al 1/1/2016.

Essendo quello al 31/12/2016 il primo Bilancio successivo alla fusione, le attività e passività sono state iscritte ai valori risultanti dalle scritture contabili alla data di efficacia della fusione.

Il bilancio che si presenta alla Vostra approvazione, a seguito della retrodatazione (1/1/2016) ai fini contabili della fusione, comprende anche tutti i dati patrimoniali ed economici della società incorporata (A.M.S. S.r.l.) che ha svolto la sua attività fino al 28/6/2016. Sono stati pertanto trasferiti i saldi della società incorporata, rendendo il più possibile omogenei i piani dei conti delle singole aziende; è stato determinato il patrimonio netto così come risultante dall'operazione di fusione.

Il Bilancio, conseguentemente, è presentato in comparazione con il bilancio d'esercizio del 2015 di AMTAB S.p.A. e, pertanto, il raffronto di alcuni dati non risulta essere omogeneo.

Per una migliore comprensione del bilancio, e delle sue componenti, si rimanda ai prospetti che seguono nei quali si effettua una comparazione dei dati dell'esercizio 2016 con i dati aggregati del 2015 delle società che hanno partecipato alla fusione.



Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. A seguito delle novità introdotte dal DLgs. 139/2015, con particolare riferimento agli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico e ai criteri di valutazione, si è reso necessario (come richiesto dal comma 5 dell'articolo 2423-ter del codice civile) rideterminare, ai soli fini comparativi, i dati al 31.12.2015. Le modifiche ai dati dell'esercizio precedente hanno principalmente interessato la riclassifica delle componenti straordinarie, dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori relativamente ai rapporti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

A partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2016, come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del codice civile, la società ha redatto il Rendiconto finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31.12.2015 (ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.



Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Nella precedente paragrafo sono riportati gli effetti rinvenienti dall'applicazione dei nuovi principi sopra riportati.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge. I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti. Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali -- Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni, la cui utilità non si esaurisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene



ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Rimanenze -- Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti -- I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico. Le svalutazioni non vengono mantenute se cessano i motivi che le hanno originate.

Non sussistono alla data di chiusura dell'esercizio crediti per i quali è stato applicato il costo ammortizzato.



Disponibilità liquide -- Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti -- Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri -- I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato -- Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS e ai fondi di previdenza complementari.

Debiti -- I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Non sussistono alla data di chiusura dell'esercizio debiti per i quali è stato applicato il costo ammortizzato.



Operazioni di locazione finanziaria (Leasing) -- Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Ricavi -- I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi -- I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari -- I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza

Imposte sul reddito dell'esercizio -- Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Comparazione del bilancio

Per quanto attiene la comparazione del bilancio, si precisa che i valori del precedente esercizio sono riferiti al bilancio chiuso al 31/12/2015 dalla sola incorporante A.M.T.A.B. Servizio S.p.A., in ossequio al disposto del 5° c. dell'art. 2423 ter del codice civile.

Nel prospetto che segue, vengono forniti i dati di stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato della società incorporante e dalla incorporata.



STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	31/12/2016 AMTAB S.p.A.	31/12/2015 (AMTAB+AMS)	31/12/2015 AMTAB S.p.A.	31/12/2005 AMS SPA
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		0	0	0
B) Immobilizzazioni	19.428.447	22.619.883	21.701.472	918.411
I. Immateriali	276.412	328.894	323.863	5.031
2) Costi di sviluppo	26.002	54.276	54.276	0
3) Diritto brevetto industriale, utilizzo opere ingegno	41.780	20.232	20.232	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.612	5.031	0	5.031
7) Altre immobilizzazioni immateriali	204.018	249.355	249.355	0
II. Materiali	19.152.035	20.938.901	20.027.084	911.817
1) Terreni e fabbricati	6.810.828	7.265.466	7.265.466	
2) Impianti e macchinari	1.765.182	1.692.037	783.252	908.785
3) Attrezzature industriali e commerciali	10.396.004	11.981.398	11.978.366	3.032
4) Altri beni	180.021	0	0	0
III. Finanziarie	0	1.352.088	1.350.525	1.563
1) Partecipazioni	0	1.350.525	1.350.525	0
2) Crediti	0	1.563		1.563
C) Attivo circolante	12.577.889	14.219.155	12.646.235	1.572.920
I. Rimanenze	969.603	1.077.774	1.077.646	128
1) Materiali	969.603	1.077.646	1.077.646	0
5) Acconti	0	128	0	128
II. Crediti	10.400.865	11.179.241	9.971.809	1.207.432
1) Verso clienti	396.323	430.686	384.844	45.842
2) Verso controllate	0	30.000	30.000	0
2) Verso controllanti	2.349.968	3.783.498	2.640.995	1.142.503
5-bis) Per crediti tributari	1.808.205	2.038.796	2.038.796	0
5-ter) Imposte anticipate	696.736	684.483	668.499	15.984
5) Verso altri	5.149.633	4.213.341	4.208.675	4.666
III. Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	0	0
IV. Disponibilità liquide	1.207.421	1.960.577	1.596.780	363.797
1) Depositi bancari e postali	1.199.598	1.951.608	1.587.813	363.795
3) Denaro e valori in cassa	7.823	8.969	8.967	2
D) Ratei e risconti	379.075	352.273	352.273	0
Totale Attivo	32.385.411	37.189.748	34.699.980	2.489.768

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	31/12/2016 AMTAB S.p.A.	31/12/2015 (AMTAB+AMS)	31/12/2015 AMTAB S.p.A.	31/12/2005 AMS SPA
A) Patrimonio Netto:	2.605.236	3.804.841	2.390.416	1.414.425
I. Capitale	4.199.634	4.299.634	4.199.634	100.000
IV. Riserve legale	22.760	31.376	22.760	8.616
VI. Altre riserve	1.536.957	2.747.496	1.511.671	1.235.825
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(3.343.649)	(1.827.283)	(1.827.283)	0
IX. Utile (Perdita) d'esercizio	189.534	(1.446.380)	(1.516.366)	69.986
B) Fondi per rischi e oneri	1.946.696	1.833.076	1.833.076	0
2). Fondi per imposte, anche differite	70.000	0	0	0
4). Altri fondi rischi	1.876.696	1.833.076	1.833.076	0
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	4.940.561	5.226.124	5.205.556	20.568
D) Debiti	17.498.452	20.126.863	19.346.463	780.400
4) Debiti verso banche	2.928.194	3.233.139	3.053.275	179.864
7) Debiti verso fornitori	8.464.636	8.734.259	8.232.892	501.367
9) Debiti verso imprese controllate	0	1.114.305	1.114.305	0
11) Debiti verso controllanti	734.203	1.826.761	1.786.461	40.000
11bis) Debiti verso controllate di controllanti	675.000	675.000	675.000	0
12) Tributari	2.775.981	2.023.198	1.972.892	50.306
13) Debiti verso Istituti previdenza e sicurezza	1.258.092	1.152.262	1.143.399	8.863
14) Altri debiti	662.346	1.874.134	1.874.134	0
E) Ratei e risconti	5.394.466	6.198.844	5.924.469	274.375
Totale passivo	32.385.411	37.189.748	34.699.980	2.489.768



Attività

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

B) Immobilizzazioni	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	19.428.447	21.701.472	(2.273.025)

I. Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	276.412	323.863	(47.451)

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo anche di costi accessori direttamente imputabili. Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti, in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Brevetti e diritti ind.li	Concessioni licenze marchi	Avviamento	Immobil. in corso	Altre imm. immateriali	Immobil.ni Totali
Valori al 31/12/2015								
Costo	0	476.768	359.607	0	0	0	453.373	1.289.748
Ammortamenti	0	422.492	339.375	0	0	0	204.018	965.885
Saldo al 31/12/2015	0	54.276	20.232	0	0	0	249.355	323.863
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisiz.			37.120	5.031				42.151
Cessioni - Costo		422.491						422.491
Cessioni - Fondo		422.491						422.491
Ammortamenti	0	28.274	15.572	420	0	0	45.337	89.603
Altre variazioni								0
Totale variazioni	0	(28.274)	21.548	4.611	0	0	(45.337)	(47.452)
Valori al 31/12/2016								
Costo	0	54.276	396.727	7.550	0	0	453.373	911.926
Ammortamenti	0	28.274	354.947	2.938	0	0	249.355	635.514
Saldo al 31/12/2016	0	26.002	41.780	4.612	0	0	204.018	276.412

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Costi di Sviluppo: Include i costi per un servizio sperimentale di telerilevamento degli autobus con conseguente ubicazione degli stessi sulla planimetria della città. L'ammortamento è calcolato a quote costanti del 20%

Diritti di brevetto industriali e software: è formato principalmente dal costo inerente il software gestionale Oceano. L'ammortamento è calcolato a quote costanti del 20%.

Concessioni, licenze e marchi: sono somme sostenute dalla incorporata AMS Srl per la registrazione del marchio aziendale. L'ammortamento è calcolato a quote costanti del 5,56%

Altre immobilizzazioni immateriali: La voce è relativa alla Concessione demaniale temporanea dell'area ex Multiservizi sita in adiacenza della vecchia stazione ferroviaria marittima del Porto di Bari. Come da licenza di sub ingresso n. 47/2011.

Non sono state effettuate riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali.



Si indica qui di seguito la composizione della voce “Costi di ricerca e di sviluppo” iscritta con il consenso del Collegio sindacale.

Costi di ricerca e sviluppo	31/12/2015	Incremento	Decremento	Ammortamento	31/12/2016
Sistema di qualità aziendale	2.879	0	0	2.879	0
Formazione	32.651	0	0	9.857	22.794
Progetto Pitagora	18.746	0	0	15.538	3.208
	54.276	0	0	28.274	26.002

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Si attesta che sulle immobilizzazioni immateriali, tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2016 non sono state eseguite rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri legali di valutazione civilistica.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
19.152.035	20.027.084	(875.049)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di ammortamenti. Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti, in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni materiali.

Terreni pertinenziali su fabbricati: Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate. Conseguentemente, non si procederà allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni in quanto beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Autobus: a partire dall'esercizio 2015 la vita utile di un nuovo cespite autobus è stata stimata in 15 anni per quanto riguarda l'investimento iniziale e, quindi, l'aliquota di ammortamento anziché del 10% è stata ridotta al 6,67. Successivi incrementi del valore residuo del cespite, per effetto di manutenzioni straordinarie, se effettuate su veicoli che ormai sono vicini ai 15 anni di anzianità, potranno comportare una estensione della vita utile fino ad un massimo di 20 anni e previa specifica valutazione della residua vita utile del cespite da parte di tecnici specializzati. La vita utile di cespiti autobus usati è stata stimata di massimo di 20 anni da calcolarsi a partire dalla data di prima immatricolazione dell'autobus.

Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene: fabbricati 3%; impianto generici 20%; attrezzature e mobili per ufficio 12%; macchine elettroniche 20% ed autobus 6,67%, percentuale applicata con decorrenza 1/1/2015 in considerazione della durata utile degli autobus sicuramente superiore a 15 anni, come da relazione dell'area tecnica e come ormai consuetudine in quasi tutte le società di TPL italiane. Conseguentemente è stato reimpostato il sistema degli ammortamenti degli autobus destinati al TPL prevedendo una vita utile di 15 anni, considerando il loro utilizzo e la durata che, ormai, va ben oltre i dieci anni.



Descrizione	Terreni	Fabbricati ind./comm.	Impianti e macchinari	Attrezzature ind./comm.	Altri beni	Immobil. in corso	Immobil.ni totali
Valori al 31/12/2015							
Costo	2.672.608	12.895.708	2.288.856	64.548.647	45.319	0	82.451.138
Ammortamenti	574.609	7.728.241	1.505.604	52.570.281	45.319	--	62.424.054
Saldo al 31/12/2015	2.097.999	5.167.467	783.252	11.978.366	0	0	20.027.084
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizione		86.061	1.323.363	524.044	180.021		2.113.489
Cessioni - Costo storico				2.270.825			2.270.825
Cessioni - Fondo ammortamento				2.263.939			2.263.939
Ammortamenti		540.699	341.433	2.099.520	0	--	2.981.652
Totale variazioni	0	(454.638)	981.930	(1.582.362)	180.021	0	(875.049)
Valori al 31/12/2016							
Costo	2.672.608	12.981.769	4.332.203	62.804.652	225.340	0	83.016.572
Ammortamenti	574.609	8.268.940	2.567.021	52.408.648	45.319	--	63.864.537
Saldo al 31/12/2016	2.097.999	4.712.829	1.765.182	10.396.004	180.021	0	19.152.035

Le acquisizioni dell'esercizio sono così formate:

Fabbricati	Costo storico	Rivalutazioni	F.do amm.to	Svalutazioni	Valore netto
Fusione per incorporaz. AMS Srl	0	0	0	0	0
Acquisti esercizio	86.061	0	0	0	86.061
	86.061	0	0	0	86.061

Impianti e macchinari	Costo storico	Rivalutazioni	F.do amm.to	Svalutazioni	Valore netto
Fusione per incorporaz. AMS Srl	1.628.768	0	719.983	0	908.785
Acquisti esercizio	414.578	0	0	0	414.578
	1.717.366	0	719.983	0	1.323.363

l'incremento è principalmente formato dall'acquisizione dell'impianto fotovoltaico e dell'impianto di pompaggio a seguito della fusione per incorporazione di AMS Srl, nonché all'acquisto di impianti e casse automatiche sistemate in corrispondenza delle zone di sosta.

Attrezzature	Costo storico	Rivalutazioni	F.do amm.to	Svalutazioni	Valore netto
Fusione per incorporaz. AMS Srl	5.817	0	2.785	0	3.032
Acquisti esercizio	521.012	0	0	0	521.012
	526.829	0	2.785	0	523.984

l'incremento è principalmente formato da interventi di manutenzione non programmata sugli autobus urbani. e dall'acquisto di parcometri e tessere installate sugli stessi, acquisto di apparecchiature telefoniche, mobili e arredi, macchine elettroniche d'ufficio.

Altri	Costo storico	Rivalutazioni	F.do amm.to	Svalutazioni	Valore netto
Fusione per incorporaz. AMS Srl	0	0	0	0	0
Acquisti esercizio	180.021	0	0	0	180.021
	180.021	0	0	0	180.021

l'incremento è principalmente costituito dall'acquisto della massa vestiarie da destinare ai dipendenti, ammortizzata al 50%.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si attesta che sulle immobilizzazioni materiali, tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2016 non sono state eseguite rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri legali di valutazione civilistica.



Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

Ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni relative a n°3 contratti di locazione finanziaria, posti in essere dalla società:

Nr.	Società di leasing			Dati identificativi del contratto		
	Valore attuale rate di canone non scadute	Onere finanziario di competenza dell'esercizio	Costo storico	Ammortamento virtuale del periodo	Fondo di ammortamento virtuale	Valore netto del bene considerato come immobilizzazione
1	Società di leasing: FGA Capital S.p.A. Contratto n.7045153 del 14/10/2013 per n. 48 rate mensili					
	2.338	129	11.433	2.287	8.003	3.429
2	Società di leasing: FGA Capital S.p.A. Contratto n.7045154 del 14/10/2013 per n. 48 rate mensili					
	2.338	129	11.433	2.287	8.003	3.429
3	Società di leasing: FGA Capital S.p.A. Contratto n.7045155 del 14/10/2013 per n. 48 rate mensili					
	2.338	129	11.433	2.287	8.003	3.429

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
0	1.350.525	(1.350.525)

Finanziarie: (Partecipazioni) Quelle in società controllate e collegate e altre che si intendono detenere durevolmente sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori. Tale costo è rettificato per perdite di valore ritenute durevoli in funzione delle prospettive reddituali dell'impresa partecipata.

	Partecipazioni in imprese					Totale	Altri Titoli	Strumenti finanz. derivati
	controllate	collegate	controllanti	controllate da controllanti	Altre			
Valori al 31/12/2015								
Costo	1.350.525	20.000	0	0	0	1.370.525	0	0
Rivalutazioni						0		
Svalutazioni	0	20.000	0	0	0	20.000	0	0
Saldo al 31/12/2015	1.350.525	0	0	0	0	1.350.525	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Rivalutazioni/Svalutazioni						0		
Altre variazioni	(1.350.525)					(1.350.525)		
Totale variazioni	(1.350.525)	0	0	0	0	(1.350.525)	0	0
Valori al 31/12/2016								
Costo	0	20.000	0	0	0	20.000	0	0
Rivalutazioni						0		
Svalutazioni	0	20.000	0	0	0	20.000	0	0
Saldo al 31/12/2016	0	0	0	0	0	0	0	0

Partecipazioni in società controllate: conseguentemente alla fusione per incorporazione si è proceduto a stornare la quota di partecipazione detenuta nella società A.M.S. S.r.l..

Partecipazioni in società collegate: si evidenzia che la partecipazione detenuta nella collegata "Consorzio TPL Servizi in liquidazione", consorzio con attività esterna, società di capitali, è stata interamente svalutata nel 2014 in quanto il consorzio non è in grado di restituire le quote di sottoscrizione del capitale iniziale e la Società non parteciperà ad alcun aumento di capitale sociale o copertura di perdite in detta società. Tale evidenza rimarrà tale sino all'estinzione del Consorzio.

Si forniscono informazioni al 31/12/2016 relative alla partecipazioni possedute

	Città o Stato	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	%	Valore bilancio
<i>Imprese collegate</i>						
Consorzio TPL Servizi in liquidazione	Bari				20	0



C) Attivo circolante	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	12.577.889	12.646.235	(68.346)

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

I. Rimanenze

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	969.603	1.077.646	(108.043)

Materie prime e ricambi sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato. Esse sono esposte al netto del fondo svalutazione per i beni obsoleti e/o a lento rigiro.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	Oneri finanziari esercizio
1) Materie prime, sussidiarie e consumo	969.603	1.077.646	(108.043)	
	969.603	1.077.646	(108.043)	0

Le rimanenze sono così suddivise:

	31/12/2016	31/12/2015
Materie prime, sussidiarie e di consumo	969.603	1.077.646
- Carburanti	48.355	75.289
- Ricambi	1.454.640	1.302.357
- (Fondo rimanenze obsolescenza)	(533.392)	(300.000)

Fondo rimanenze per obsolescenze: in considerazione dell'inventario effettuato, inteso principalmente a verificare la presenza di ricambi obsoleti, si è ritenuto opportuno incrementare il fondo obsolescenze per rapportarlo alla esatta quantificazione effettuata dagli uffici di tutto il materiale e dei ricambi non più utilizzabili sul parco autobus attualmente in circolazione.

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	10.400.865	9.971.809	429.056

Sono valutati al presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale rettificato da apposito fondo di svalutazione, per tenere conto del rischio di mancato incasso, prudenzialmente stimato.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Saldo al 31/12/2016				Saldo al 31/12/2015		Variazione
	31/12/2016	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	31/12/2015	Oltre 12 mesi	
Verso clienti	396.323	396.323	0		95.983	0	300.340
Verso imprese controllate	0	0	0		30.000	0	(30.000)
Verso imprese collegate	0	0	0		0	0	0
Verso controllanti	2.349.968	2.349.968	0		2.929.856	0	(579.888)
Verso controllate da controllanti	0	0	0		0	0	0
Tributari	1.808.205	1.808.205	0		2.038.796	0	(230.591)
Imposte anticipate	696.736	696.736	0		668.499	0	28.237
Verso altri	5.149.633	5.149.633	0		4.208.675	0	940.958
	10.400.865	10.400.865	0	0	9.971.809	0	429.056

Nessun credito è vantato verso operatori esteri (cosiddetto rischio paese).

Non sono in corso operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.



I crediti di ammontare rilevante sono così costituiti:

Crediti verso clienti	31/12/2016	31/12/2015
- Crediti documentati da fatture	470.939	198.292
- Clienti per fatture da emettere	171.674	137.691
- Clienti per note credito da emettere	(6.290)	0
- (Fondo svalutazione crediti)	(240.000)	(240.000)
	396.323	95.983

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione che non ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni

	<i>F.do svalutazione crediti</i>	<i>Fondo interessi di mora</i>	<i>Totale</i>
Saldo al 31/12/2015	240.000	0	240.000
Utilizzo dell'esercizio	0	0	0
Accantonamento	0	0	0
Saldo al 31/12/2016	240.000	0	240.000

Crediti verso imprese controllate	31/12/2016	31/12/2015
- A.M.S. Srl c/fatture da emettere	0	30.000
	0	30.000

A seguito della fusione si è proceduto alla elisione della somma.

Crediti verso clienti e verso controllanti	31/12/2016	31/12/2015
- Crediti documentati da fatture	1.609.794	2.640.995
- Clienti per fatture da emettere	740.174	469.415
- Note credito da emettere	0	(180.554)
	2.349.968	2.929.856

Crediti tributari	31/12/2016	31/12/2015
- Crediti v/Erario per Ires/Irap	117	96
- Crediti v/Erario per Accise	371.860	407.069
- Crediti v/Erario per IVA	1.427.151	1.619.864
- Crediti v/Erario per ritenute alla fonte	9.077	11.767
	1.808.205	2.038.796

Crediti per imposte anticipate	31/12/2016	31/12/2015
- Ires c/perdite fiscali	668.499	668.499
- Irap c/ variazioni fiscali	28.237	
	696.736	668.499

I crediti per imposte anticipate hanno subito un incremento di euro 28.237, di cui euro 15.984 derivanti dalla fusione con la società A.M.S e un incremento di euro 12.253 derivante dal calcolo delle imposte anticipate di pertinenza dell'annualità 2016



Crediti verso altri	31/12/2016	31/12/2015
- Rimborso CCNL e trattamento malattia	4.598.109	3.715.422
- Crediti v/dipendenti	493.080	452.991
- Crediti v/Altri	58.444	40.262
	5.149.633	4.208.675

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.207.421	1.596.780	(389.359)

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari e postali	1.199.598	1.587.813	(388.215)
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	7.823	8.967	(1.144)
	1.207.421	1.596.780	(389.359)

Il saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
379.075	352.273	26.802

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Risconti attivi		
- Interessi v/Iveco	58.557	73.784
- Polizze assicurative	200.682	96.666
- Tassa circolazione autobus	32.494	33.016
- Altri risconti attivi	12.459	14.717
Risconti attivi pluriennali		
- Interessi v/Iveco	72.933	131.490
- Polizze assicurative	1.950	2.600
	379.075	352.273

La voce risconti attivi riguarda quote di costi già sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi futuri. Tale voce contabile attiene principalmente ai costi già sostenuti per tassa di circolazione autobus, per polizze assicurative e per interessi passivi maturati sui finanziamenti ricevuti dall'Iveco Capital per l'acquisto di nuovi autobus.



Passività

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art.2424 del codice civile.

A) Patrimonio netto	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	2.605.236	2.390.416	214.820

Descrizione	31/12/2014	Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Capitale	199.634	4.000.000	4.199.634			4.199.634
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	0			0
Riserve di rivalutazione	0	0	0			0
Riserva legale	22.760	0	22.760			22.760
Riserve statutarie	0	0	0			0
Altre riserve	3.511.671	(2.000.000)	1.511.671	25.286	0	1.536.957
- Versamenti soci in conto capitale	3.511.671	(2.000.000)	1.511.671			1.511.671
- Riserve avanzi di fusione	0	0	0	25.286		25.286
Riserve copertura flussi finanziari	0	0	0			0
Utili (perdite) portati a nuovo	(637.872)	(1.189.411)	(1.827.283)	(1.516.366)		(3.343.649)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.189.412)	(326.954)	(1.516.366)	189.534	(1.516.366)	189.534
Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0	0			0
	1.906.781	483.635	2.390.416	(1.301.546)	(1.516.366)	2.605.236

Si evidenziano le variazioni subite dalle poste di patrimonio netto

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	in c/futuro aumento Cap.Soc.	Riserva da fusione	Utili (perdite) a nuovo	Risultato di esercizio	Totale
Saldi al 31/12/2013	199.634	16.419	1.511.671	0	(758.352)	126.818	1.096.190
Destinazione risultato d'esercizio		6.341			120.480	(126.818)	(3)
Socio c/futuro aumento capitale sociale			2.000.000				2.000.000
Risultato dell'esercizio 2014						(1.189.410)	(1.189.410)
Saldi al 31/12/2014	199.634	22.760	3.511.671	0	(637.872)	(1.189.410)	1.906.783
Destinazione risultato d'esercizio					(1.189.411)	1.189.410	(1)
Socio c/futuro aumento capitale sociale			2.000.000				2.000.000
Aumento capitale sociale	4.000.000		(4.000.000)				0
Risultato dell'esercizio 2015						(1.516.366)	(1.516.366)
Saldi al 31/12/2015	4.199.634	22.760	1.511.671	0	(1.827.283)	(1.516.366)	2.390.416
Destinazione risultato d'esercizio					(1.516.366)	1.516.366	0
Fusione per incorporazione				25.286			0
Risultato dell'esercizio 2016						189.534	189.534
Saldi al 31/12/2016	4.199.634	22.760	1.511.671	25.286	(3.343.649)	189.534	2.605.236



e la loro distinzione secondo l'origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (1)	Quota (3)		Utilizzazione (ultimi 3 esercizi)	
			disponibile	Indisponibile	Copertura perdite	altre ragioni
Capitale	4.199.634	N			0	0
Riserva legale	22.760	B	0	22.760 (E)	0	0
Versamenti in c/fut. aum. cap. soc.	1.511.671	A, B		1.511.671 (G)	0	4.000.000
Riserva avanzo di fusione	25.286	A, B	25.286	0	0	0
Utili a nuovo	0	A, B		0	120.480	0
Totale	5.759.351		0	1.534.431	120.480	4.000.000
Perdite a nuovo			(3.343.649)			
Quota non distribuibile (2)			(276.412)			
Residua quota distribuibile			0			

Note:

(1) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; N: non utilizzabile

(2) Rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426 n. 5)

(3) D: riserva libera; E: riserva vincolata dalla legge; F: riserva vincolata dallo statuto; G: riserva vincolata da delibera assembleare

Capitale **euro 4.199.634**

Il capitale della società è interamente detenuto dal Comune di Bari.

Categorie di Titoli	31/12/2015		31/12/2016	
	N.	Valore nominale	N.	Valore nominale
Azioni ordinarie	4.199.634	1,00	4.199.634	1,00
Totale	4.199.634	1,00	4.199.634	1,00

e, sotto il profilo fiscale, è così stratificato:

Data	Operazione	Totale
29/04/2003	Capitale sociale da scissione	3.253.320
14/07/2005	Copertura perdite	(1.322.455)
8/05/2007	Fusione per incorporazione S.T.M. SpA	16.806.883
22/11/2007	Copertura perdite	(15.062.614)
22/11/2007	Copertura perdite intermedie	(3.475.500)
16/06/2015	Aumento capitale sociale	4.000.000
		4.199.634

Nel corso dei primi mesi del 2017, il Comune di Bari, in qualità di controllante della AMTAB S.p.A. ha erogato ulteriori 2 milioni di Euro da destinare ad aumento del capitale sociale.

Utili (perdite) di esercizio **euro 189.534**

Risultato di esercizio così come risulta dal conto economico.



B) Fondi per rischi e oneri	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	1.946.696	1.833.076	113.620

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Per trattamento di quiescenza	0			0
Per imposte, anche differite	0	70.000		70.000
Per strumenti finanziari derivati passivi	0			0
Altri fondi	1.833.076	293.275	249.655	1.876.696
	1.833.076	363.275	249.655	1.946.696

Fondo per imposte, anche differite: L'incremento di euro 70.000 è imputabile alla tassa rifiuti relativa all'esercizio 2016 ad oggi in corso di quantificazione e stimata dagli uffici aziendali, in base a dati attendibili in relazione ai metri quadri e alle tariffe in vigore.

Altri fondi (vertenze in corso): I contenziosi in essere sono principalmente connessi ad opposizioni a decreti ingiuntivi promossi dalle controparti, a contenziosi con il personale ed a contenziosi connessi all'espletamento di procedure di gara/avvisi di selezione.

Il noto giudizio instaurato dall'ANAV (Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori), che rappresentava un fattore di rischio notevole per la stessa continuità aziendale, dovrebbe essere stato superato a seguito del rigetto del ricorso promosso dall'ANAV da parte del TAR con Sentenza n. 1334/11 e da parte del Consiglio di Stato con sentenza n°6191/13. Tuttavia, al momento l'alea del giudizio è ancora incombenza e, peraltro, l'atteggiamento di controparte non desta segnali di acquiescenza.

Relativamente al fondo rischi ed oneri è stata operata una puntuale verifica delle vertenze in corso alla data del 31/12/2016 ed una stima attendibile delle spese legali dovute ai legali nominati. L'incremento previsto per il 2016 è pari ad euro 293.275.

C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	4.940.561	5.205.556	(264.995)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).



La variazione è così costituita.

Variazioni		Importo
Accantonamento dell'esercizio	+	1.502.427
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	-	15.298
Utilizzo dell'esercizio (di cui euro 1.345.317 a fondi complementari)	-	1.526.299
Anticipi a dipendenti	-	225.825
	=	(264.995)

Alla voce "Utilizzo dell'esercizio" si è ricondotto anche lo smobilizzo del TFR a favore dei fondi previdenziali integrativi, previsti dalla contrattazione nazionale.

Dati sull'occupazione:

L'organico aziendale ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Turnover		01/01/2016	Assunzioni	Dimissioni Pensionamenti Cessazioni	Spostamenti interni	31/12/2016
Contratto a tempo indeterminato	Dirigenti	1	0	0	0	1
	Quadri	7	2	1	0	8
	Impiegati	53	2	3	1	53
	Operai	624	12	13	0	623
Contratto a tempo determinato	Dirigenti	1	1	1	0	1
	Quadri	0	1	0	0	1
	Impiegati	0	0	0	0	0

Il contratto di lavoro applicato è relativo al personale autoferrotranviario e internavigatore.

D) Debiti	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	17.498.452	19.346.463	(1.848.011)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono così suddivisi secondo le scadenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2016				Saldo al 31/12/2015		Variazione
	31/12/2016	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	31/12/2015	Oltre 12 mesi	
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0	0
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	2.928.194	2.928.194	0	0	3.053.275	0	(125.081)
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	8.464.636	8.464.636	0	0	8.232.892	0	231.744
Debiti costituiti da titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	1.114.305	0	(1.114.305)
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	734.203	734.203	0	0	1.786.461	0	(1.052.258)
Debiti verso controllate di controllanti	675.000	67.500	607.500	0	675.000	607.500	0
Debiti tributari	2.775.981	2.169.477	606.504	0	2.141.997	0	633.984
Debiti verso istituti di previdenza	1.258.092	1.258.092	0	0	1.143.399	0	114.693
Altri debiti	662.346	640.985	21.361	0	1.199.134	20.971	(536.788)
	17.498.452	16.263.087	1.235.365	0	19.346.463	628.471	(1.848.011)



Non risultano debiti verso operatori esteri (cosiddetto rischio paese).

Non sono in corso operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

Debiti verso banche: sono costituiti principalmente da debiti finanziari a breve, ad eccezione di un finanziamento a medio/lungo termine acquisito a seguito della fusione della AMS di importo residuo al 31 dicembre 2016 pari a € 175.170. Di seguito si espongono i dati principali di tale debito bancario:

Finanziamento n. 7415888860,65 erogato da MPS in data 29/12/2010 di originari 220.000 a scadere il 31/12/2028. Quota a breve euro 14.932 e quota a lungo 160.238

Debiti verso fornitori	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2015</i>
- Debiti documentati da fatture	7.772.370	8.191.533
- Fatture da ricevere fornitori	1.152.701	540.949
- Crediti verso fornitori	(158.125)	(147.521)
- Fornitori rivendite	0	13.067
- Note credito da ric. e altri crediti	(302.310)	(365.136)
	8.464.636	8.232.892

La voce debiti verso fornitori accoglie i debiti commerciali, regolati alle scadenze contrattuali.

Debiti verso controllate	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2015</i>
- A.M.S. Srl c/fatture ricevute	0	986.894
- Fatture da ricevere controllate	0	127.411
	0	1.114.305

Partita debitoria elisa a seguito della fusione per incorporazione.

Debiti verso controllanti	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2015</i>
- Comune di Bari	414.203	739.497
- Comune di Bari c/anticipazioni	320.000	0
- Comune di Bari L.194	0	530.584
- Comune di Bari L.472	0	516.380
	734.203	1.786.461

Debiti v/imprese controllate da controllanti	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2015</i>
- Debiti v/A.M.GAS. SpA	675.000	675.000
	675.000	675.000

Accolgono i debiti verso l'AMGAS per l'acquisto dell'ulteriore 50% della partecipazione in A.M.S. Srl.



Debiti tributari	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2015</i>
- Debiti v/Erario per Ires/Irap	1.298.538	1.153.210
- Debiti v/Erario per Iva in sospensione	29.748	33.269
- Debiti v/Erario per ritenute alla fonte	551.421	665.748
- Debiti v/Comune di Bari per TARSU	606.504	0
- Altri debiti tributari	289.770	289.770
	2.775.981	2.141.997

Debiti v/Erario per Iva: I valori sono comprensivi dell'Iva ad esigibilità differita (euro 33.269) il cui importo sarà versato all'Erario nel momento dell'incasso delle fatture sospese.

Debiti v/Comune per Tarsu: La voce comprende l'importo relativo alla Tarsu anni precedenti di cui alla procedura di Accertamento con Adesione definita con l'Ente impositore.

La voce altri debiti tributari comprende l'importo delle cartelle per le quali è stata richiesta ed ottenuta la c.d. rottamazione dei carichi affidati ex art.6 D.L. 22/10/2016 n. 193.

Debiti v/ist. previdenza e sicurezza sociale	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2015</i>
- Debiti v/INPS	997.073	855.393
- Debiti v/INAIL premi da liquidare	0	49.821
- Debiti v/Fondo Priamo	229.320	204.468
- Debiti v/atri enti previdenziali ed assist.	31.699	33.717
	1.258.092	1.143.399

Altri debiti	<i>31/12/2016</i>	<i>31/12/2015</i>
- Debiti v/Regione	502.860	502.860
- Debiti v/personale per retribuzioni	122.877	438.483
- Altri debiti v/personale	170	227.362
- Depositi cauzionali	21.361	20.972
- Altri debiti	15.078	9.457
	662.346	1.199.134

La voce Altri debiti comprende principalmente i debiti verso la Regione Puglia relativi a quota parte di contributi da restituire.

E) Ratei e risconti	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	5.394.466	5.924.469	(530.003)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce è così formata:



Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Risconti passivi entro 12 mesi		
ex S.T.M. Bari SpA		
- Contributo per acquisto autobus 2005	20.970	20.970
A.M.T.A.B. Servizio SpA		
- Contributo per acquisto autobus 2006	128.194	128.194
- Contributo per acquisto autobus 2007	103.337	103.337
- Contributo per acquisto autobus 2009	244.000	244.000
- Contributo per acquisto autobus 2015	160.906	160.906
- Summit	65.059	65.059
ex A.M.S. S.r.l.		
- Contributo c/impianto gas	49.840	31.815
Risconti passivi oltre 12 mesi		
ex S.T.M. Bari SpA		
- Contributo per acquisto autobus 2005	41.940	62.910
A.M.T.A.B. Servizio SpA		
- Contributo per acquisto autobus 2006	428.022	512.776
- Contributo per acquisto autobus 2007	369.902	516.687
- Contributo per acquisto autobus 2009	1.464.000	1.708.000
- Contributo per acquisto autobus 2015	2.013.735	2.174.640
- Summit	130.117	195.175
ex A.M.S. S.r.l.		
- Contributo c/impianto gas	174.445	0
	5.394.466	5.924.469

Contributi: Tutti i contributi assegnati alla nostra società sono stati contabilizzati con il metodo “reddituale” e accreditati al Conto Economico per competenza alla voce A5 – Altri ricavi con il rinvio agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di risconti passivi (principi contabili n. 16). I contributi sono stati ripartiti in funzione della vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

Sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni, connessi principalmente ai contributi percepiti per l’acquisto di autobus, come mostrato nella tabella che segue:

Risconti passivi oltre 12 mesi		di cui entro 5 anni	di cui oltre 5 anni
Contributi per acquisto autobus 2005	41.940	41.940	0
Contributi per acquisto autobus 2006	428.022	428.022	0
Contributi per acquisto autobus 2007	369.902	369.902	0
Contributi per acquisto autobus 2009	1.464.000	976.000	488.000
Contributi per acquisto autobus 2015	2.013.735	643.622	1.370.113
Summit	130.117	130.117	0
Impianto pompaggio	174.439	174.439	0
Totale	4.622.153	2.764.040	1.858.113

Conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

A seguito dell'eliminazione dell'area straordinaria nel nuovo schema previsto dall'art. 2425 del codice civile (modificato dal DLgs. 139/2015), i corrispondenti proventi e oneri relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2015 sono stati riallocati, a fini comparativi, alle altre voci di Conto economico, sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 12.



A) Valore della produzione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	46.920.927	44.319.506	2.601.421

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale ovvero tenendo conto delle previsioni contrattuali.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi sono imputati in base alla loro motivazione e destinazione e, ove applicabili, secondo i criteri stabiliti dai principi contabili nazionali.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	40.516.149	38.286.839	2.229.310
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazioni	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	6.404.778	6.032.667	372.111
	46.920.927	44.319.506	2.601.421

Ricavi vendite e prestazioni: La voce è formata esclusivamente da ricavi derivanti dall'attività ordinaria, ed è rappresentata al netto di resi, sconti e imposte direttamente connesse con le vendite. Il decremento rispetto all'anno precedente è imputabile quasi esclusivamente alla perdita dell'appalto del servizio disabili e al minor importo Istat quale adeguamento contrattuale sui servizi di TPL. . L'incremento rispetto all'anno precedente è imputabile principalmente a maggiori ricavi derivanti dalla vendita di biglietti e di abbonamenti per il TPL, dalla vendita di titoli di sosta (biglietti e abbonamenti), dalla politica tariffaria, nonché, dallo svolgimento di servizi a seguito della sottoscrizione di specifiche convenzioni.

Altri ricavi e proventi: Si tratta di una voce di natura residuale comprendente i ricavi e proventi diversi da quelli indicati ai precedenti punti, sopravvenienze attive, plusvalenze e i contributi.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni:	40.516.148	38.286.839	2.229.309
- Ricavi da biglietti	3.112.516	2.362.230	750.286
- Ricavi da abbonamenti	1.332.947	1.027.302	305.645
- Corrispettivi da politica tariffaria	2.270.342	1.835.683	434.659
- Ricavi da servizi speciali	1.334	3.392	-2.058
- Proventi da convenzioni	25.580.182	25.222.762	357.420
- Ricavi da trasporto disabili	0	272.887	-272.887
- Ricavi da parcheggi e abbonamenti	6.852.712	6.096.478	756.234
- Ricavi da servizi aggiuntivi	320.365	330.323	-86.974
- Park & Ride	956.721	1.043.695	-86.974
- Rimborso spese	89.029	92.087	-3.058
Altri ricavi e proventi:	1.809.867	1.222.567	587.300
- Vendita metano	118.562	0	118.562
- Proventi pubblicitari	212.250	217.512	-5.262
- Proventi contravvenzionali	344.354	180.047	164.307
- Rimborso accise su gasolio	604.428	706.568	-102.140
- Plusvalenze	46.655	0	46.655
- Sopravvenienze	407.298	69.538	337.760
- Altri ricavi e proventi	76.320	48.902	27.418
Contributi in conto esercizio/capitale	4.594.912	4.810.100	-215.188
- Contributo in c/capitale (acquisto nuovi autobus)	657.406	853.837	-196.431
- Contributo erariale (Trattamento di malattia)	3.761.992	3.800.555	-38.563
- Contributi progetto + C.P. PITAGORA	116.491	116.168	323
- Contributi c/tariffa incentivante	9.183	0	9.183
- Contributi c/investimenti fotovoltaico	49.840	0	49.840
- Formazione Continua	0	39.540	-39.540
	46.920.927	44.319.506	2.601.421

Ricavi per area geografica: Non si procede alla riclassificazione dei ricavi per area geografica in quanto poco significativa.



B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
46.320.161	45.822.037	498.124

I costi sono registrati in conformità con il principio della correlazione costi - ricavi al fine di soddisfare uno dei postulati del bilancio (la competenza, così come richiamata dal PC OIC n° 11) e nella fattispecie la necessità di contrapporre ai ricavi dell'esercizio i relativi costi.

I costi per acquisto di beni si considerano sostenuti quando si verifica il passaggio di proprietà.

I costi per prestazioni di servizi si considerano sostenuti per la parte del servizio prestato alla data del bilancio.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.374.885	6.962.276	(587.391)
Servizi	5.349.004	6.147.483	(798.479)
Godimento di beni di terzi	347.474	122.642	224.832
Salari e stipendi	20.491.156	20.266.580	224.576
Oneri sociali	5.426.927	5.168.754	258.173
Trattamento di fine rapporto	1.502.427	1.429.096	73.331
Trattamento di quiescenza	0	0	0
Altri costi del personale	1.425.837	539.053	886.784
Amm. immobilizzazioni immateriali	89.603	154.660	(65.057)
Amm. immobilizzazioni materiali	2.981.652	2.712.793	268.859
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	75.453	(75.453)
Variazioni rimanenze materie prime	108.042	52.433	55.609
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	293.275	175.165	118.110
Oneri diversi di gestione	1.929.879	2.015.649	(85.770)
	46.320.161	45.822.037	498.124

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) poiché rappresentano costi, relativi ad acquisti, utilizzati per lo svolgimento dell'attività d'impresa. La voce è formata principalmente dall'acquisto di carburante e lubrificanti per trazione euro 4.186.040 e da ricambi e pneumatici per euro 2.181.374. La riduzione di tali costi rispetto all'anno precedente è imputabile principalmente al calo del costo unitario sia del gasolio che del metano, nonché, all'adozione di una politica di contenimento dei costi di acquisto dei ricambi fondata sul prezzo più basso.

Costi per servizi: Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) poiché rappresentano costi per servizi utilizzati per lo svolgimento dell'attività d'impresa. La voce comprende principalmente il costo delle assicurazioni degli autobus per euro 1.274.805, il costo delle lavorazioni esterne per euro 644 mila, costi per manutenzioni per euro 262 mila, costi per la vendita di titolo di viaggio per euro 340, trasporto e servizi valori euro 208 mila, spese per la vigilanza per euro 185 mila e spese di pulizia per euro 432 mila, La riduzione di tali costi rispetto all'anno precedente è imputabile principalmente alla riduzione del costo delle assicurazioni degli autobus a seguito di gare condotte con perizia e con l'installazione delle black-box a carico delle compagnie di assicurazioni e alla riduzione dei costi per lavorazioni esterne, in quanto la Società ha potenziato gli interventi di manutenzione interni.

Costi per il godimento di beni di terzi: La voce comprende i corrispettivi pagati per il godimento di beni, materiali e immateriali, non di proprietà sociale e destinati all'esercizio dell'attività d'impresa. La voce comprende principalmente il canone annuo di sosta euro 208 mila e affitti e locazioni per euro 85 mila



Costi per il personale: Comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso i premi di produzione, miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge.

La voce "altri costi del personale" è formata principalmente dal costo del lavoro interinale per euro 1.070.413. I costi del personale hanno subito un incremento nel corso dell'esercizio 2016 a seguito di aumenti contrattuali.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali: Si fa rinvio alle informazioni riportate in precedenza nei corrispondenti paragrafi dell'attivo dello stato patrimoniale.

Altri Accantonamenti: si fa rinvio alle informazioni riportate in precedenza nei corrispondenti paragrafi dell'attivo dello stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione: La voce è comprensiva di imposte e tasse indirette di varia natura, di cui per IMU euro 115.909, per spese per accertamenti sanitari alle maestranze euro 76 mila e per l'accantonamento Tarsu (anno 2016) euro 70.000.

La voce accoglie, altresì, minusvalenze, sopravvenienze e insussistenze passive così suddivise:

- Minusvalenze	euro	3.152
- Insussistenze dell'attivo	euro	15.874
- Sopravvenienze passive	euro	1.429.305
- Accertamento Tarsu anni 2009-2012	euro	605.318
- Retribuzioni per anni precedenti c/una tantum	euro	397.091
- Polizze per anni precedenti	euro	251.677
- T.P.L. c/minore percorrenza	euro	97.140
- Altre sopravvenienze	euro	78.079

C) Proventi e oneri finanziari	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	(256.674)	(239.674)	(17.000)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	77 (256.751)	188 (239.862)	(111) (16.889)
	(256.674)	(239.674)	(17.000)

Interessi e altri oneri finanziari	Controllate	Collegate	Controllanti	Altre
Interessi bancari				101.966
Interessi medio credito finanziamento AMS				5.315
Interessi su altri debiti				31.803
Interessi su finanziamenti	0	0	0	73.785
Altri oneri su operazioni finanziarie				43.882
	0	0		256.751

La voce "Interessi su altri debiti" racchiude l'importo addebitato dai fornitori in relazione al ritardato pagamento di debiti nei confronti degli stessi.

Imposte sul reddito di esercizio	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	154.558	(225.839)	380.397

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile di competenza.



Le imposte differite ed anticipate sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto in bilancio se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni:

- esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria;
- le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate, ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno in futuro.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote di imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	166.811	0	166.811
<i>Ires</i>	0	0	0
<i>Irap</i>	166.811	0	166.811
Imposte differite / (anticipate)	(12.253)	(225.839)	213.586
<i>Ires</i>	14.558	(225.839)	240.397
<i>Irap</i>	(26.811)	0	(26.811)

Imposte correnti Si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale

Descrizione	Ires 27,50%			Irap 4,82%		
	Imponibile	Imposta corrente	Utilizzo crediti/fondi	Imponibile	Imposta corrente	Utilizzo crediti/fondi
Utile ante imposte / Valore produzione	344.092	94.625	==	29.740.388	1.433.487	==
Variazioni permanenti	113.201	31.130	0	(3.832.997)	(184.750)	0
- imponibili	422.334	116.142		727.996	35.089	
- deducibili	(309.133)	(85.012)		(4.560.993)	(219.840)	
Variazioni temporanee (anticipate)	663.347	182.420	0	687.490	33.137	0
- imponibili	687.490	189.060		687.490	33.137	
- deducibili	(24.143)	(6.639)		0	0	
Variazioni temporanee - (differite)	0	0	0	0	0	0
- imponibili	0	0		0	0	
- deducibili	0	0		0	0	
Totale	1.120.640	308.176	0	26.594.881	1.281.873	0
Perdite fiscali / Deduzioni	(896.512)	(246.541)		(23.134.077)	(1.115.063)	
ACE	(224.128)	(61.635)		-	-	
Totale	0	0	0	3.460.804	166.811	0



Fiscalità differita / anticipata: Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Descrizione	Ires 24,00%		Irap 3,90%	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
A) Variaz. temporanee - imposte differite	0	0	0	0
- Variazioni imponibili	0		0	
- Variazioni deducibili	0		0	
B) Variaz. temporanee - imposte anticipate	0	0	654.006	28.236
- Variazioni imponibili	60.659	14.558	654.006	
-A.M.S. Ammortamento fotovoltaico	36.516		36.516	
-A.M.S. Compenso amministratore	24.143		0	
-Ammortamento fotovoltaico	0		12.172	
- Tarsu da pagare	0		675.318	
- Variazioni deducibili	60.659	14.558	0	
- Storno Ammortamento fotovoltaico	36.516		0	
- Utilizzo compenso amministratori AMS	24.143		0	
Imposte differite/(anticipate) nette (A-B)	=.=	0	=.=	(28.236)
Imposte attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	0	0	=.=	
Imposte attinenti a perdite fiscali precedenti	2.785.410	668.498	=.=	
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte(anticipate) e differite	724.006		0	
Netto	=.=	668.498	=.=	(28.236)

Si evidenziano le variazioni intervenute sulle perdite fiscali.

Perdite fiscali	31/12/2016		31/12/2015	
	Ammontare	24,00%	Ammontare	24,00%
dell'esercizio	(1.055.246)		1.175.737	
di esercizi precedenti	8.197.076		7.021.339	
Totale perdite fiscali	7.141.830		8.197.076	
Recuperabili con ragionevole certezza	2.785.410	668.498	2.785.410	668.498

Si forniscono i seguenti riepiloghi.

Descrizione	Crediti per imposte anticipate		Fondo imposte differite	
	Ires	Irap	Ires	Irap
Saldo all'inizio dell'esercizio	668.499		0	0
Incremento dell'esercizio	14.558	28.237	0	0
Utilizzo dell'esercizio	14.558		0	0
Saldo alla fine dell'esercizio	668.499	28.237	0	0



Rapporti con l'Ente proprietario

L'AMTAB S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2497/bis è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dell'azionista unico Comune di Bari in quanto da questo Ente partecipata al 100%.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati della situazione patrimoniale e del conto economico relativo all'ultimo bilancio approvato dall'Ente capogruppo per l'anno 2015 con il raffronto con l'anno 2014.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2015	2014
IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali	9.345.856	8.864.183
II. Immobilizzazioni materiali	1.222.380.474	1.188.465.364
III. Immobilizzazioni finanziarie	82.127.687	76.320.473
Totale immobilizzazioni	1.313.854.017	1.273.650.019
ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	313.733	331.743
II. Crediti	175.347.782	330.078.591
III. Attività finanziarie	0	0
IV. Disponibilità liquide	217.085.052	191.777.361
Totale attivo circolante	392.746.567	522.187.696
RATEI E RISCONTI	2.488.967	257.920
TOTALE DELL'ATTIVO	1.709.089.552	1.796.095.635

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2015	2014
PATIMONIO NETTO	1.219.130.953	1.284.346.299
Fondi Rischi ed Oneri	25.103.048	22.859.127
DEBITI		
1. Debiti di finanziamento	102.633.539	100.546.831
2. Altri debiti	109.817.715	121.207.316
Totale debiti	212.451.254	221.754.146
RATEI E RISCONTI	252.404.297	267.136.063
TOTALE DEL PASSIVO	1.709.089.552	1.796.095.635
Conti d'Ordine	203.851.878	302.902.438

CONTO ECONOMICO	2015	2014
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	341.360.584	361.278.627
B) COSTI DELLA GESTIONE	416.579.001	542.201.004
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	-75.218.418	-180.922.377
RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	2.407.214	27.068.642
D) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.410.493	269.846
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	11.849.221	104.171.665
IMPOSTE	5.089.298	4.644.374
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-67.461.774	-54.056.597



Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Come è noto l'AMTAB S.p.A. ha detenuto il 100% del capitale sociale della società "A.M.S. Azienda Metano Servizi S.r.l." sino alla data di fusione per incorporazione intervenuta il 28/6/2016 ed ha realizzato con la predetta società le seguenti operazioni:

- a) convenzione per l'utilizzo a titolo oneroso terreno in Zona Industriale di Bari;
- b) convenzione per il rifornimento dei mezzi a Gas metano "flotte pubbliche";
- c) finanziamento in conto futuro aumento capitale sociale;
- d) fusione per incorporazione.

Si evidenzia, ai fini di una corretta informativa, che per operazione con parte correlata si intende un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni tra parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

La presente informativa, in ogni caso, viene fornita per trasparenza in considerazione del fatto che, tutte le operazioni svolte con la A.M.S. S.r.l. pur presentando una certa rilevanza sono state concluse a normali condizioni di mercato.

La società, inoltre, ha rapporti con le consorelle Bari Multiservizi S.p.A. e A.M.GAS S.p.A. – società interamente detenute dal Comune di Bari:

- con la prima è in corso un pagamento dilazionato per l'acquisizione di un'area a parcheggio, adibita a Park & Ride nell'area portuale;
- con la seconda, invece, ha in corso la regolarizzazione del pagamento del prezzo del 50% delle quote della A.M.S. S.r.l. acquistate nel dicembre 2013. Con A.M.GAS S.p.A., inoltre, è stato stipulato un contratto per la fornitura di metano per autotrazione con riferimento all'impianto di proprietà della AMTAB che rifornisce gli autobus aziendali.

Informazioni sulla società che redige il bilancio consolidato

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2497 c.1 n.22 quinquies e 22 sexies si evidenzia, per quello che interessa, che il bilancio consolidato è redatto dal Comune di Bari, proprietario del 100% del capitale sociale della società, e che il documento è disponibile presso la sede del predetto Ente in Bari Corso Vittorio Emanuele II, n.84.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari in genere.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relativi ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento a tale informazione, nel rinviare a quanto dettagliatamente descritto nell'apposito capitolo della relazione sulla gestione, si precisa che tali fatti non modificano condizioni già esistenti al 31/12/2016 né incidono sulla continuità aziendale, trattandosi in estrema sintesi di modifiche legislative allo statuto sociale e alla approvazione del



documento di previsione 2017, oltre che a fatti giudiziari attualmente in corso di formazione e per i quali la società ha preso le dovute cautele..

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale. Si precisa ai sensi dell'articolo 2427 n.16 che nei confronti di amministratori e sindaci non sono state effettuate anticipazioni, né sono stati concessi crediti e nessun impegno è stato assunto per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate

<i>Qualifica</i>	<i>Compenso</i>
Consiglio di Amministrazione	103.618
Collegio sindacale	87.082
Revisione legale	14.583
	205.283

Nel compenso del Consiglio di Amministrazione è compreso anche quello spettante agli amministratori della incorporata A.M.S. S.r.l. maturato sino alla data del 28/6/2016 data di incorporazione per fusione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Utile (perdita) dell'esercizio	euro	189.534
5% a riserva legale	euro	9.477
A parziale copertura delle perdite sofferte in esercizi precedenti	euro	180.057

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Bari, 3 luglio 2017

Il Consiglio di Amministrazione

Gen. Marzulli Dott. Nicola – Presidente

Dott.ssa Angela Donvito – Consigliere